

Documento unitario DC-PCI-PSI-PSDI-PR

Dovrebbe concludersi con la votazione finale il 9 giugno

Dalla Commissione speciale che esamina i progetti di riforma

La Calabria chiede l'intesa a Roma tra i partiti

Un nuovo destino della regione possibile solo in una prospettiva di rinnovamento del Mezzogiorno e del Paese

I partiti democratici calabresi sollecitano una rapida e positiva conclusione del confronto politico che sta impegnando le forze politiche costituzionali per la realizzazione di un'intesa capace di risolvere i gravi problemi che la crisi del Paese pone. La situazione economica e sociale e lo stato dell'ordine pubblico richiedono risposte immediate per assicurare certezze democratiche e per arrestare i gravi processi di degradazione. Solo un accordo tra i partiti democratici per la formazione di un governo che poggi sul più ampio consenso e goda della massima autorità democratica, potrà costituire un punto di riferimento per il Mezzogiorno e per il Paese intero. Le forze democratiche del Mezzogiorno e del Paese intero, a una serie di proposte riguardanti la situazione economica e sociale, quella dell'ordine pubblico, quella dell'istruzione, quella della sanità, quella delle autonomie locali.

Nuovo indirizzo

Sono queste le principali affermazioni politiche contenute nel documento concordato tra DC, PCI, PSI, PSDI e PRI della Calabria: in esso vengono inoltre affrontati i punti fondamentali di un nuovo indirizzo governativo che abbia — come viene detto — una rigorosa caratterizzazione meridionale. I partiti dell'intesa non fanno un elenco indiscriminato di richieste per la Calabria, ma avanzano, in un visione unitaria, i problemi del Mezzogiorno e del Paese intero, una serie di proposte riguardanti la situazione economica e sociale, quella dell'ordine pubblico, quella dell'istruzione, quella della sanità, quella delle autonomie locali.

Il punto di partenza è, naturalmente, la dimensione della crisi calabrese, vista come una delle espressioni più preoccupanti della crisi generale del Paese, e la necessità di affermare pienamente in Calabria i valori dello Stato democratico e repubblicano. La lotta all'inflazione (attraverso la riqualificazione della spesa pubblica, la eliminazione degli sprechi) e per l'allargamento della base produttiva del paese (attraverso scelte, misure, investimenti, fondamentalmente nell'agricoltura e nell'industria), è il più urgente dei problemi. A volte anche assai articolate, che si connettono alle scelte più generali riguardanti il piano pluriennale della Cassa del Mezzogiorno, quello agricolo alimentare da approvare, la verità degli insediamenti industriali assunti negli anni passati, l'utilizzazione dei fondi della legge di riconversione industriale, di quelli per la disoccupazione giovanile, ecc. Si esprime il preoccupante stato di fatto che tutto ciò potrà andar avanti se si affermerà la democrazia, si costruirà compiutamente lo stato democratico in Calabria combattendo i fenomeni di disgregazione, di decadenza, di degenerazione clientelare, di violenza, se si avvicineranno i cittadini alle istituzioni repubblicane, rendendoli protagonisti di una grande opera di rinnovamento.

La Calabria, dunque, non si esaurisce nei suoi problemi, ma è un campo di battaglia dove si giocano le sorti del Mezzogiorno e del Paese intero. La Calabria, dunque, non si esaurisce nei suoi problemi, ma è un campo di battaglia dove si giocano le sorti del Mezzogiorno e del Paese intero.

Rispondenza

Ciò non si può fare senza l'Unità. Lo sforzo che, in mezzo a tante difficoltà ed ostacoli, stanno compiendo le forze più consapevoli e democratiche della Calabria, in presenza di gravi insuccessi nella iniziativa governativa, è proprio questo. Questo sforzo deve trovare una rispondenza politica nel Mezzogiorno e nella politica del governo e nella politica dello Stato. Ecco il perché del documento unitario, ecco perché la Calabria, come tutto il Mezzogiorno, preme per un accordo fra i partiti democratici. Proprio qui, in questa regione, si sta giocando una partita importante, un incrocio che dimostra la vitalità, attesa dalle popolazioni calabresi, che il presidente della Camera Intrao compirà il 2 giugno nella nostra regione. Anche qui si ritrova la possibilità di una lotta che non sia più un'illusione, ma un impegno, sappia parlare, impegnando, alle nuove generazioni, dia la fiducia nella possibilità di cambiare la condizione del Mezzogiorno.

Franco Ambrogio

Ha preso avvio la discussione sull'aborto a Palazzo Madama

Il gruppo democristiano non ha posto eccezioni di incostituzionalità - Mario Gozzini, cattolico, eletto nelle liste del PCI: « Nella legge la chiara volontà dell'intervento pubblico per prevenire » - Intervento della compagna Giorgi Talassi - Il problema dei consultori

ROMA — L'atteso conclusivo dibattito della legge sull'aborto da parte dell'assemblea del Senato ha avuto ieri un avvio sereno, in una atmosfera di civile confronto. Il fatto stesso che il gruppo democristiano, a differenza di quanto era avvenuto alla Camera, ha deciso di non porre l'eccezione pregiudiziale di incostituzionalità da parte del Senato, è un orientamento recente ed anche preoccupante.

Questa è la prima impressione. Certo il dibattito si prospetta assai lungo: sono iscritti a parlare oltre 80 oratori, di cui ben 38 di parte democristiana. La discussione si svolgerà in tre giorni; l'esame degli articoli sarà iniziato in pratica il 7 giugno e si concluderà con la votazione finale il 9 giugno. Ieri ha aperto il dibattito il senatore Mario Gozzini, cattolico fiorentino eletto nella lista del PCI. A sua volta, all'interno del gruppo della sinistra indipendente, di quella schiera di cattolici

democratici che qui al Senato è particolarmente rappresentativa di quelle forze cattoliche progressiste che già nella battaglia del referendum per il divorzio avevano contribuito a far prevalere le soluzioni più corrispondenti alle esigenze popolari e culturalmente avanzate.

Anche in questa circostanza i cattolici democratici, presenti al Senato hanno svolto un ruolo costruttivo, accettando di confrontare apertamente con i comunisti, socialisti e le altre forze democratiche le proprie idee e posizioni su alcuni punti del testo votato alla Camera con lo scopo di migliorarlo. Questo spirito di dialogo è stato e riguarda essenzialmente la prevenzione e la funzione dei consultori.

Per il gruppo comunista ha parlato la compagna Giorgi Talassi, che ha sottolineato l'importanza del problema dell'aborto — ha detto — in un quadro nel contesto di una società che è abortiva

per natura in quanto non esita a sacrificare la vita umana sull'altare del profitto, della produttività, del dominio politico ed economico. Il fatto che, a questa legge per il divorzio, si stia aggiungendo la legge sulla prevenzione e la funzione dei consultori, non è un fatto casuale, ma è il segno di una società che è abortiva per natura in quanto non esita a sacrificare la vita umana sull'altare del profitto, della produttività, del dominio politico ed economico.

Oggi l'UDI raccoglie le firme per la legge

ROMA — A partire dalle 10 di stamane, fino alle 17 in cento punti diversi della città, dalla periferia al centro storico, si sono aperte le firme per una petizione, lanciata dall'UDI, nella quale si chiede che la legge sull'aborto sia approvata nel più breve tempo possibile mantenendo fermi alcuni punti acquisiti. La raccolta di firme sarà anche un'occasione di incontro fra donne romane e di altre città. Discuteranno insieme non solo del valore della legge, che è in discussione al Senato, ma anche del clima di tensione e di violenza che ha caratterizzato in queste ultime settimane la vita di Roma e di altre città. « Dimostriamo con la nostra presenza — dice il vicesegretario dell'UDI — e ancora

una volta che le donne vogliono una città come spazio di confronto civile e umano ». A conclusione della raccolta di firme, l'UDI ha organizzato una manifestazione di piazza, che si svolgerà il 25 giugno, in occasione della quale si chiederà che la legge sull'aborto sia approvata nel più breve tempo possibile mantenendo fermi alcuni punti acquisiti. La raccolta di firme sarà anche un'occasione di incontro fra donne romane e di altre città. Discuteranno insieme non solo del valore della legge, che è in discussione al Senato, ma anche del clima di tensione e di violenza che ha caratterizzato in queste ultime settimane la vita di Roma e di altre città.

Il seminario della Fondazione Basso

ROMA — Oggi alle ore 17 presso la Fondazione Basso in via della Dogana Vecchia 5, Mario Neri introdurrà un seminario sulla « Pianificazione della famiglia » nel quadro del seminario sulla pianificazione negli anni '80.

Il seminario della Fondazione Basso

ROMA — Oggi alle ore 17 presso la Fondazione Basso in via della Dogana Vecchia 5, Mario Neri introdurrà un seminario sulla « Pianificazione della famiglia » nel quadro del seminario sulla pianificazione negli anni '80.

Pressioni e spinte corporative democristiane ritardano i lavori della commissione

ENTI INUTILI: LA DC VORREBBE SEPPELLIRE SOLO... I CADAVERI

Un primo bilancio dopo tre sedute « operative » in sede parlamentare - Tentativi di impedire il passaggio di competenza alle Regioni - La richiesta dei comunisti: sfoltire la giungla e pervenire ad un vero riordino

Troppo lontane le posizioni di governo e sindacati

Interrotte le trattative nella vertenza - scuola

ROMA — Ieri sera verso le 23 si sono interrotte le trattative fra i sindacati scuola confederati ed i Ministri Malitesta e Sinigaglia. Il segretario del Sinascel Cisl ha illustrato i punti di disaccordo col governo.

La richiesta da parte del governo di costituire un primo livello di qualifica funzionale con trattamento economico inferiore a quello attuale; 2) la non accettazione da parte del governo della richiesta di unificazione dei sindacati scuola confederati, chiederanno alla Federazione sindacale unitaria di impegnarsi sulla vertenza scuola con la durata di un anno e mezzo di lotta del personale della scuola quando saranno raggiunti i livelli del pubblico impiego.

pressioni e spinte localistiche e corporative, vorrebbero sfoltire la giungla e pervenire ad un vero riordino

ROMA — Dopo le prime tre sedute « operative », si può tracciare un bilancio dell'attività della Commissione interministeriale per il parere al governo sulle norme delegate per il riordino degli Enti pubblici, che si occupa della soppressione o del mantenimento di tutta quella vasta giungla che va sotto il nome di Enti pubblici. Lo spirito informatore che dovrebbe guidare i lavori della Commissione avrebbe dovuto essere quello di dare al governo pareri tal da permettere di sfoltire il più possibile tale giungla, in modo da pervenire ad un vero riordino degli enti pubblici, come da tempo si auspica, anche per la necessaria riduzione e qualificazione della spesa pubblica.

Dalle Regioni

Chiesto un incontro con il governo per radio e TV locali

ROMA — Le Regioni hanno chiesto di incontrare il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Vittorio Colombo, per un chiarimento della politica radiotelevisiva. Il presidente della Regione Toscana, Lazzeri — è stato nominato il ministro a seguito della riunione dei presidenti delle Regioni e del Consiglio regio-

Organizzati dal SUNIA

In ogni provincia uffici legali per gli inquilini

ROMA — L'assemblea nazionale dei legali del SUNIA per un servizio democratico a difesa degli inquilini, per una corretta applicazione della legge sulla locazione a Roma presentò, oltre cento avvocati e sindacati magistrati e docenti politici e giuristi, la proposta di costituire in ogni provincia un ufficio legale per gli inquilini. E' stato inoltre deciso di costituire in tutte le province, di ufficio, una commissione di controllo e di sorveglianza per la corretta applicazione della legge di base della locazione.

Ascoltati alla Camera i capi dei servizi di sicurezza e informazione

A Casardi (Sid) e Santillo (SdS) rivolte numerose domande sulla articolazione organizzativa e l'attuale consistenza numerica dei due apparati Entrambi hanno espresso parere contrario all'unificazione dei servizi

ROMA — La commissione speciale della Camera, cui è affidato l'esame dei vari progetti di legge sulla riforma dei servizi di informazione e sicurezza, ha ascoltato i capi dei SID, ammiraglio Casardi, e del SdS, tenente colonnello Santillo, e i capi dei servizi di informazione e sicurezza, ammiraglio Casardi, e del SdS, tenente colonnello Santillo, e i capi dei servizi di informazione e sicurezza, ammiraglio Casardi, e del SdS, tenente colonnello Santillo.

ROMA — La commissione speciale della Camera, cui è affidato l'esame dei vari progetti di legge sulla riforma dei servizi di informazione e sicurezza, ha ascoltato i capi dei SID, ammiraglio Casardi, e del SdS, tenente colonnello Santillo, e i capi dei servizi di informazione e sicurezza, ammiraglio Casardi, e del SdS, tenente colonnello Santillo.

L'ammiraglio Casardi — la cui consultazione è durata più di 2 ore — ha espresso parere contrario all'unificazione dei due servizi — prevista nel progetto del governo — sia dal punto di vista della struttura che funzionale. Secondo l'ammiraglio Casardi, l'unificazione dei due servizi di informazione e sicurezza, prevista nel progetto del governo, sia dal punto di vista della struttura che funzionale, è un errore.

L'ammiraglio Casardi — la cui consultazione è durata più di 2 ore — ha espresso parere contrario all'unificazione dei due servizi — prevista nel progetto del governo — sia dal punto di vista della struttura che funzionale. Secondo l'ammiraglio Casardi, l'unificazione dei due servizi di informazione e sicurezza, prevista nel progetto del governo, sia dal punto di vista della struttura che funzionale, è un errore.

Dalle Regioni

Chiesto un incontro con il governo per radio e TV locali

ROMA — Le Regioni hanno chiesto di incontrare il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Vittorio Colombo, per un chiarimento della politica radiotelevisiva. Il presidente della Regione Toscana, Lazzeri — è stato nominato il ministro a seguito della riunione dei presidenti delle Regioni e del Consiglio regio-

Organizzati dal SUNIA

Finalmente esecutivo l'accordo tra Italia e Tunisia sulla pesca

ROMA — Solo dopo che altri quattro mesi di negoziati a Maza del Vallo sono stati superati, si è raggiunto l'accordo tra Italia e Tunisia sulla pesca. L'accordo, che è stato firmato a Tunisi, prevede un aumento del 10 per cento del contingente di pescatori italiani in Tunisia, e un aumento del 10 per cento del contingente di pescatori tunisini in Italia.

Dalle Regioni

Chiesto un incontro con il governo per radio e TV locali

ROMA — Le Regioni hanno chiesto di incontrare il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Vittorio Colombo, per un chiarimento della politica radiotelevisiva. Il presidente della Regione Toscana, Lazzeri — è stato nominato il ministro a seguito della riunione dei presidenti delle Regioni e del Consiglio regio-

Organizzati dal SUNIA

Chiesto un incontro con il governo per radio e TV locali

ROMA — Le Regioni hanno chiesto di incontrare il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Vittorio Colombo, per un chiarimento della politica radiotelevisiva. Il presidente della Regione Toscana, Lazzeri — è stato nominato il ministro a seguito della riunione dei presidenti delle Regioni e del Consiglio regio-

La delibera del CIP non ha giustificazioni e va rivista

Perché è rincarata la carta per i quotidiani?

ROMA — Qualche giorno fa il ministro dell'Industria ha rincarato il prezzo della carta per i quotidiani. Il prezzo è salito a 388 lire al chilogrammo. Fu stabilito, di massima, di concedere 19 lire in più alle industrie cartarie, ma si è deciso l'aumento del prezzo della carta per i quotidiani. Con tale decisione il prezzo è salito a 388 lire al chilogrammo. Fu stabilito, di massima, di concedere 19 lire in più alle industrie cartarie, ma si è deciso l'aumento del prezzo della carta per i quotidiani.

La delibera del CIP non ha giustificazioni e va rivista

Perché è rincarata la carta per i quotidiani?

ROMA — Qualche giorno fa il ministro dell'Industria ha rincarato il prezzo della carta per i quotidiani. Il prezzo è salito a 388 lire al chilogrammo. Fu stabilito, di massima, di concedere 19 lire in più alle industrie cartarie, ma si è deciso l'aumento del prezzo della carta per i quotidiani. Con tale decisione il prezzo è salito a 388 lire al chilogrammo.

La delibera del CIP non ha giustificazioni e va rivista

Perché è rincarata la carta per i quotidiani?

ROMA — Qualche giorno fa il ministro dell'Industria ha rincarato il prezzo della carta per i quotidiani. Il prezzo è salito a 388 lire al chilogrammo. Fu stabilito, di massima, di concedere 19 lire in più alle industrie cartarie, ma si è deciso l'aumento del prezzo della carta per i quotidiani. Con tale decisione il prezzo è salito a 388 lire al chilogrammo.

La delibera del CIP non ha giustificazioni e va rivista

Perché è rincarata la carta per i quotidiani?

ROMA — Qualche giorno fa il ministro dell'Industria ha rincarato il prezzo della carta per i quotidiani. Il prezzo è salito a 388 lire al chilogrammo. Fu stabilito, di massima, di concedere 19 lire in più alle industrie cartarie, ma si è deciso l'aumento del prezzo della carta per i quotidiani. Con tale decisione il prezzo è salito a 388 lire al chilogrammo.

La delibera del CIP non ha giustificazioni e va rivista

Perché è rincarata la carta per i quotidiani?

ROMA — Qualche giorno fa il ministro dell'Industria ha rincarato il prezzo della carta per i quotidiani. Il prezzo è salito a 388 lire al chilogrammo. Fu stabilito, di massima, di concedere 19 lire in più alle industrie cartarie, ma si è deciso l'aumento del prezzo della carta per i quotidiani. Con tale decisione il prezzo è salito a 388 lire al chilogrammo.

Il dirigente politico e il giornalista

Le battaglie di Nenni

I tratti di una esperienza personalissima, che si identifica con sessant'anni di storia del socialismo italiano

A dire — come penso e dico — che Pietro Nenni è il più grande giornalista politico italiano di questo secolo possono darci alcuni quattro tipi di reazione. Il lettore dell'ultima generazione accetterà l'affermazione con beneficio d'inventario non l'ha letto. Poi ci sarà chi è d'accordo, del tutto, e chi è violentemente contrario. E non mancherà chi pensa che tale tributo a una personalità ben più rilevante e complessa.

Nenni dirigente non è mai stato indifferente ai comunisti, ha anche suscitato tra noi grandi simpatie e grandi antipatie. Se è vero che la sua militanza si identifica con la storia di quasi un sessantennio del socialismo italiano essa si identifica non meno strettamente con la stessa vicenda storica del nostro partito: Gramsci, Togliatti, Grieco, Di Vittorio, Longo, Amendola, Albrici, Pajetta. L'uomo che di loro non ha polemizzato, e spesso anche aspramente, nel corso dei decenni, con lui? Ma, se si esclude il primo, si deve dire che da mezzo secolo in qua una ricerca e un rapporto unitario tra i due partiti operai italiani hanno avuto in Nenni, da parte nostra, l'interlocutore obbligato. E non solo tra i dirigenti. Nenni-Togliatti sono stati il binomio popolare di una stagione essenziale del movimento, tra il 1944 e il 1956. Ricomparvero insieme di nani al popolo romano all'indomani della liberazione, ad avvertirsi li accomunava nel loro diligenza (una notte di un spettacolo, dopo un viaggio in URSS di Togliatti, recitava, sull'aria di «Chissà, chissà, chissà»: «la gente si domanda, / magari solo a cenno, / perché non va anche Nenni / perché, perché, perché? / i braccianti del Polesine avevano così adattato una strofa di Biondella rossa. «A l'agostano noi siamo comunisti / evviva Nenni evviva Togliatti»).

La tempesta della guerra

Naturalmente, le virtù del giornalista sono talvolta anche il limite del politico: una certa superficialità di analisi e il gusto della scelta dilettantistica di un'azione a cui pure chi legge. Ma anche qui ci andrei piano. Tascia sosteneva che il matrimonio di Nenni con l'ideologia marxista era un matrimonio d'interesse mentre il suo matrimonio con la prassi era un matrimonio d'amore. E già nel volume di scritti dal 1922 al 1944 Nenni, come dice bene Giugliano, nell'individuare la dinamica del fascismo, nell'indicare la prospettiva di una «rivoluzione antifascista», una sensibilità unitaria che nasce dall'esperienza del compagno comunista, si annovera nel tempio della guerra. E, in quel matrimonio d'amore, c'è una passione democratica e socialista che l'essenziale, ai suoi compagni di fede, a Pajetta come a Madrid. Si Nenni acconsentiva a far raccogliere in volume gli editoriali che ogni giorno scriveva sull'«Avanti!» del 1943-45, a Roma, il suo giornalismo politico militante, come mobilitazione di energie, come quotidiano colloquio con le masse, riceveva il più largo riconoscimento. Ricordo un bellissimo articolo di questo volume, intitolato «La battaglia di Nenni», che, attraverso un'analisi lucida e penetrante, ricostruisce il senso della dignità nazionale e la cura di sottrarre alle speculazioni reazionarie hanno trovato accenti più alti. Certo, come dice bene Giugliano, l'arte nella prefazione agli scritti della «Battaglia socialista», l'opaco schermo ideologico frastuono alla comprensione della realtà non ha mai fatto velo a Nenni.

Ma qui si deve arrivare alle accuse più tradizionali che gli venivano mosse, di cui, da un lato ai suoi scritti massimalistici, dall'altro al suo opportunismo. Sui massimalismi di Nenni durante la guerra di liberazione si è scritto molto. Glielo rimproverava apertamente Amendola in varie occasioni e ancora in una affettuosa ma pesantissima recensione su «Rassegna» all'attuale intervista. Nenni che lo fa anche La Malfa in un'analoga intervista. L'analisi di Nenni nel 1944-46 fossero assai più consentite a quelli di Togliatti di quanto non voglia riconoscere chi dà un peso forse eccessivo all'atteggiamento e ai frasi che riflettono spesso l'anziluogueria neppure tra le spinte ideologiche contrastanti del suo partito, o prima una certa ebbrezza tribuzionale del ritrovato colloquio con l'alleato, o che ci abbiano dato una idea della collana e della curata. Ma, se si è parlato di Nenni, si è parlato di Gramsci, di Maniaco, con i suoi ideali, attua i collaboratori, tra i quali, Gian Carlo Ferretti, che oggi scrive la sede mensile di questa «Rassegna». Ricordo, da quando era ragazzino, da qualche mese, un quadro di questa guerra di liberazione, con i suoi ideali, attua i collaboratori, tra i quali, Gian Carlo Ferretti, che oggi scrive la sede mensile di questa «Rassegna». Ricordo, da quando era ragazzino, da qualche mese, un quadro di questa guerra di liberazione, con i suoi ideali, attua i collaboratori, tra i quali, Gian Carlo Ferretti, che oggi scrive la sede mensile di questa «Rassegna».

aveva ragione a dire — sin dal 1937, ma nel 1944-45 le cose si rappresentavano così, pressappoco — che molti dirigenti comunisti concepivano la fusione tra PSI e PCI come un semplice accoppiamento, politico ed ideologico dei socialisti in un più grande partito comunista. E sta lui che Togliatti non voleva accelerare i tempi, anche perché era l'esistenza di due partiti con tradizioni diverse e con una loro identità reale, a garantirlo almeno in parte. Sotto la pressione di folle crescenti di giovani in cerca di promozione culturale e sociale, strutture pensate e costruite per ristrette élites di privilegiati. L'Università di studio in un'aula, pezzo di carta. E non a veder sempre, sotto la pressione di folle crescenti di giovani in cerca di promozione culturale e sociale, strutture pensate e costruite per ristrette élites di privilegiati. L'Università di studio in un'aula, pezzo di carta. E non a veder sempre, sotto la pressione di folle crescenti di giovani in cerca di promozione culturale e sociale, strutture pensate e costruite per ristrette élites di privilegiati.

La responsabilità di vario tipo, le insufficienze organizzative, la mancanza di un preciso entroterra teorico, la sottovalutazione dell'impatto di un collegamento diretto con le forze culturali più vive, l'acquiescenza allo stalinismo nel 1945-55, così come l'aver concepito la politica di centro-sinistra come un'operazione politica pura e semplice, sono state al centro di un'impetuosa svolta rotonda che intellettuali e dirigenti politici della cosiddetta «area socialista» hanno dedicato nel numero di aprile di «Mondoperaio» al passato evocato da Nenni nella sua intervista. E sta come un atto d'accusa generale (ma quando Amendola, nell'articolo citato, e partito da quei sinistri per apponibili, qualcuno dei compagni socialisti si è indispettito, succede in tutte le famiglie).

Sul banco degli imputati sono anche, e spesso da parte comunista non meno che da parte socialista, la forma e l'esperienza del Fronte democratico popolare che si concluse con la sconfitta elettorale, pesante, del 1948. La discussione è quanto mai aperta e tutt'altro che inutile. Lo stesso Nenni, però, ci ammette a non smarrirci un punto essenziale: che lo schiacciamento del Fronte nasceva da una grande spinta popolare. E bisogna aggiungere che nelle discussioni sul merito non si fa abbastanza caso a quanto una sinistra di classe unita nel pieno della guerra fredda garantì il successo di una battaglia per la democrazia in Italia, per l'autonomia politica del movimento operaio, differenza il nostro paese, e protesse la vitalità del suo tessuto democratico, da involuzioni di regime e catture conservatrici che l'Occidente. E che si significa anche riconoscere la grande funzione assolta dal PSI, allora e non solo allora. Il senso stesso delle critiche di Amendola e proprio questo: la democrazia italiana, la sua causa, il suo sviluppo, hanno bisogno di un partito socialista più forte, e coeso, e saldo. Che è poi il filo rosso della lunga battaglia socialista di Pietro Nenni.

Paolo Spriano

Radiografia di un drammatico problema sociale e culturale

Università, le cifre del dissesto

Un groviglio di contraddizioni che può essere affrontato a partire dall'analisi dei modi in cui la popolazione studentesca si distribuisce sul territorio e nei vari corsi di laurea — Medicina (oltre 150 mila iscritti) e Legge (oltre 112 mila) sono le facoltà più gonfiate — Tra gli indirizzi più trascurati quelli scientifici nel loro complesso

L'Università drammatico problema nazionale. L'Università, in un'aula, pezzo di carta. E non a veder sempre, sotto la pressione di folle crescenti di giovani in cerca di promozione culturale e sociale, strutture pensate e costruite per ristrette élites di privilegiati. L'Università di studio in un'aula, pezzo di carta. E non a veder sempre, sotto la pressione di folle crescenti di giovani in cerca di promozione culturale e sociale, strutture pensate e costruite per ristrette élites di privilegiati.

Strutture inadeguate. Guardiamo allora prima di tutto ai dati. A numeri. Cerchiamo di capire come questa parola «università» — che da qualche mese l'uso per sintonia tombale, perfino in una prefazione di certi giornali di nome pubblico, si è fatta — si sia distribuita nel territorio italiano. Entriamo dentro e tra strutture, per tentare di comprenderle come si sono evolute e modificate, quali ancora funzionano, e quali sono in via di obsolescenza. Verifichiamo quanti sono gli studenti, e chi sono. E perché fanno gli studenti. Cosa vorrebbero diventare. Quali servizi, strumenti, pos-

sibilità di vita e di lavoro (e lavoro) per essi dovrebbe significare uno studio produttivo. E' davvero una parola inusitata, ma nel senso delle città le trattate delle «molotov», la serca detonazione delle P. 38.

Abbiamo sotto gli occhi, il quadro complessivo degli studi universitari, delle strutture, delle risorse, della vita. Sono dati, aggiornati al marzo del 1977, relativi all'anno accademico 1976-77. Con un recente ed impreciso dato, il numero di studenti universitari in Italia. Sono dati, aggiornati al marzo del 1977, relativi all'anno accademico 1976-77. Con un recente ed impreciso dato, il numero di studenti universitari in Italia.

Giganti ingovernabili. Altrimenti si direbbe che il sistema universitario italiano è un sistema ingovernabile. Altrimenti si direbbe che il sistema universitario italiano è un sistema ingovernabile.

Mario Passi

La mummia ritrovata



FILADELFA - Una mummia egiziana che risale ad almeno duemila anni fa e stata per quasi cento anni dimenticata in un buio angolo di un deposito dell'Accademia delle scienze naturali. Nella foto il presidente dell'Accademia esamina il materiale ritrovato. Al centro una maschera che ricopriva il capo della mummia.

Altrimenti si direbbe che il sistema universitario italiano è un sistema ingovernabile. Altrimenti si direbbe che il sistema universitario italiano è un sistema ingovernabile.

Mario Passi

Linguaggio limpido

Ma del significato di quel che si dice, e di come si dice, si discute molto in questi giorni proprio per l'uscita di due libri variamente firmati da Nenni: la sua «Intervista sul socialismo italiano», a cura di Giuseppe Tassinari, e «La battaglia socialista contro il fascismo 1924-41», a cura di Domenico Zucconi (Mursia) — vorrei dire più avanti. Prima però qualche pezza d'appoggio al centro studi, valore del giornalismo politico di Nenni, sulla sua lezione attuale. Se l'aver privilegiato il giornalismo nel fare politica è stato per Nenni come un movimento nel senso della tradizione (non tutta, com'è

Seminario a Firenze di storia sanitaria italiana

FIRENZE — Sabato e domenica avrà luogo (presso il Centro studi «G. Galvani», via della Piazzola 7) un seminario sul tema «Stato e orientamenti delle ricerche di storia sanitaria in Italia». Organizzato dal Centro italiano di storia ospedaliera sotto il patrocinio dell'Assessorato regionale alla Sanità, il seminario si propone di affrontare il complesso rapporto fra salute e malattia, fra salute e medicina, fra salute e storia, nel tentativo di chiarire i problemi attuali dello sviluppo della organizzazione sanitaria e legare quindi questo lavoro di ricerca storica alle lotte di oggi in difesa della salute.

A Calvino il Premio Andersen

GENOVA — Lo scrittore Italo Calvino ha vinto il premio «Hans Christian Andersen - Baia delle favole» con la fiaba «I disegni arrabbiati». Al secondo posto si è classificato Alfredo Pro con «Le due cattedre» al terzo Franco Valsecchi con «Un draghettino fuori tempo». La cerimonia di premiazione avverrà l'11 giugno a Sestri Levante.

La collana di narrativa degli Editori Riuniti

Un anno dei «David»

Un'iniziativa confortata da successo - Nel farne un primo bilancio Gian Carlo Ferretti illustra le motivazioni di una scelta che non esclude «né l'avanguardia, né la tradizione» - Nuovi titoli in programma

Per questo il primo anno di vita della collana di narrativa pubblicata da Editori Riuniti, un anno che ha visto il successo di alcune opere di successo, che hanno raggiunto un certo numero di lettori. Secondo il presidente dell'editore, Gian Carlo Ferretti, «una collana di narrativa deve essere pensata e progettata con una certa continuità, e deve essere pubblicata in un certo numero di volumi, in un certo periodo di tempo, in modo da creare un certo clima di lettura e di attesa». Ferretti ha sottolineato che la collana di narrativa di Editori Riuniti è stata pensata e progettata con una certa continuità, e deve essere pubblicata in un certo numero di volumi, in un certo periodo di tempo, in modo da creare un certo clima di lettura e di attesa.

«Un anno dei David» è un'opera che ha visto il successo di alcune opere di successo, che hanno raggiunto un certo numero di lettori. Secondo il presidente dell'editore, Gian Carlo Ferretti, «una collana di narrativa deve essere pensata e progettata con una certa continuità, e deve essere pubblicata in un certo numero di volumi, in un certo periodo di tempo, in modo da creare un certo clima di lettura e di attesa».

Una rassegna a Firenze

Carlo Levi ritrattista

FIRENZE — In una mostra del 1968, fino ad oggi, nella Galleria d'arte moderna di Palazzo Strozzi, si è svolta una rassegna di opere di Carlo Levi, pittore e scrittore. La mostra è curata da Gian Carlo Ferretti, presidente dell'Accademia delle arti e lettere di Firenze. La rassegna è stata inaugurata il 15 maggio e sarà aperta fino al 15 giugno.

Mostra per i prigionieri iraniani

PADOVA — Una rassegna di artisti iraniani ed italiani è stata inaugurata alla civica galleria di piazza Cavour. La mostra intende richiamare l'attenzione sulle condizioni dei prigionieri politici dello Iran.

Mostra per i prigionieri iraniani

PADOVA — Una rassegna di artisti iraniani ed italiani è stata inaugurata alla civica galleria di piazza Cavour. La mostra intende richiamare l'attenzione sulle condizioni dei prigionieri politici dello Iran.

Mostra per i prigionieri iraniani

PADOVA — Una rassegna di artisti iraniani ed italiani è stata inaugurata alla civica galleria di piazza Cavour. La mostra intende richiamare l'attenzione sulle condizioni dei prigionieri politici dello Iran.

Mostra per i prigionieri iraniani

PADOVA — Una rassegna di artisti iraniani ed italiani è stata inaugurata alla civica galleria di piazza Cavour. La mostra intende richiamare l'attenzione sulle condizioni dei prigionieri politici dello Iran.

Mostra per i prigionieri iraniani

PADOVA — Una rassegna di artisti iraniani ed italiani è stata inaugurata alla civica galleria di piazza Cavour. La mostra intende richiamare l'attenzione sulle condizioni dei prigionieri politici dello Iran.

Mostra per i prigionieri iraniani

PADOVA — Una rassegna di artisti iraniani ed italiani è stata inaugurata alla civica galleria di piazza Cavour. La mostra intende richiamare l'attenzione sulle condizioni dei prigionieri politici dello Iran.

Mostra per i prigionieri iraniani

PADOVA — Una rassegna di artisti iraniani ed italiani è stata inaugurata alla civica galleria di piazza Cavour. La mostra intende richiamare l'attenzione sulle condizioni dei prigionieri politici dello Iran.

Mostra per i prigionieri iraniani

PADOVA — Una rassegna di artisti iraniani ed italiani è stata inaugurata alla civica galleria di piazza Cavour. La mostra intende richiamare l'attenzione sulle condizioni dei prigionieri politici dello Iran.

A Milano l'incontro per l'ordine democratico

Impegno solidale del popolo e delle istituzioni per battere l'eversione

Sarà il presidente della Camera Ingrao a concludere i lavori - Una mobilitazione permanente e articolata per scongiurare la violenza e rafforzare la democrazia

MILANO - Il presidente della Camera on. Pietro Ingrao concluderà domani l'incontro sul problema della criminalità e della violenza, della difesa della democrazia e del ruolo delle istituzioni. Sarà il momento più significativo dell'incontro - che avrà luogo al teatro Lirico da venerdì a domenica - presieduto dal presidente della Camera on. Pietro Ingrao, affiancato dal presidente della Camera on. Oscar Mammì, il sottosegretario agli Interni On. Carlo D'Amico, l'agente Mario Zamboni, il capo gruppo del Psi a Montecitorio Vincenzo Balzamo e i sindaci di Roma, Torino e Bologna.

Qual è il valore dell'incontro nazionale che il comitato permanentemente convocato per la difesa dell'ordine democratico ha convocato a Milano dal 27 al 29 maggio? Pare a noi che debba essere rilevato, in primo luogo, l'attuale situazione pubblica che ha conosciuto in queste ultime settimane un'escalation assai serrata. L'esigenza di una vita sicura, meno soggetta ai colpi della criminalità e del disordine, è nella coscienza quotidiana di milioni di famiglie. Il peso di una situazione economica e sociale tesa e difficile si intreccia spesso con fenomeni di emarginazione e di dispersione della società, specie nei maggiori centri di insediamento.

Le ultime imprese del partito della lotta armata e dell'eversione, in un clima di tipo di violenza politica, che rinnegando tutto un patrimonio di storia e di esperienza del movimento operaio, ha in questi anni teorizzato e praticato l'assalto alle istituzioni, al sistema democratico, ha puntato a introdurre paura e smarrimento nelle grandi masse e nel grado di partecipazione affettiva in Italia.

Solo chi è capace di una politica di tipo di violenza politica, che rinnegando tutto un patrimonio di storia e di esperienza del movimento operaio, ha in questi anni teorizzato e praticato l'assalto alle istituzioni, al sistema democratico, ha puntato a introdurre paura e smarrimento nelle grandi masse e nel grado di partecipazione affettiva in Italia.

Non sappiamo ancora quali siano le iniziative che si stanno mettendo in atto, ma è certo che il sistema democratico ha bisogno di affermare con ancora maggior vigore il deciso pesantimento di tutti i lavoratori.

Inchiesta del CSM sulla situazione giudiziaria

ROMA - Un'indagine di tipo sovietico sull'andamento della giustizia e sul processo di riforma che impediscono i processi, soprattutto a quei più importanti, è stata disposta dal Consiglio superiore della Magistratura.

L'inchiesta si articolerà in due fasi: nella prima, che si svolgerà con il concorso di magistrati, verranno raccolti dati sui processi penali più gravi che si trovano da tempo in una situazione di arresto. Il Consiglio superiore della Magistratura.

Franco Raparelli



MILANO - Forze di polizia appostate in via Padova, dove è stata localizzata la prigione di Gianni Meroni. Accanto al titolo: il giovane subito dopo la liberazione

La drammatica operazione sotto gli occhi di molti cittadini

LIBERATO UN RAPITO

Assediati per ore i banditi nel pieno centro di Milano

Giovanni Meroni, figlio di un industriale del Comasco, era stato sequestrato l'8 maggio - L'irruzione nel palazzo - « Non sfondate la porta altrimenti spariamo »

Dalla nostra redazione

MILANO - Giovanni Meroni, 22 anni, sequestrato a Novedrate l'8 maggio mentre con la sua ragazza stava uscendo da una discoteca, è stato liberato ieri mattina dagli uomini della squadra mobile dal covoprigione di via Padova 3, dopo un assedio durato ore, che ha avuto momenti drammatici, dopo trattative durante le quali, dall'altra parte della porta, ha avuto il tempo di dire: « Non sfondate la porta altrimenti spariamo ».

La madre di Giovanni Meroni, che ha visto il figlio liberato, ha detto che il ragazzo è sano e salvo. Per la sua liberazione i banditi avevano chiesto due milioni di lire, ma i genitori di Giovanni Meroni, che hanno avuto un'idea di quanto stava accadendo, hanno pagato solo un milione. Il ragazzo è stato liberato dopo un'ora di assedio. La madre di Giovanni Meroni ha detto che il ragazzo è sano e salvo. Per la sua liberazione i banditi avevano chiesto due milioni di lire, ma i genitori di Giovanni Meroni, che hanno avuto un'idea di quanto stava accadendo, hanno pagato solo un milione.

A Lugano il processo contro il dirigente dell'UBS e Libero Ballinari

Andina ammette: «La banca sapeva di pulire il riscatto Mazzotti»

Il direttore dell'agenzia di Ponte Tresa conferma che il controllore della sua agenzia lo consigliò di vendere subito il denaro del sequestro a Zurigo: il meccanismo dei cambi

Dal nostro inviato

LUGANO - «La banca non aveva neppure l'intenzione di fare indagini sul conto di cambio volume di cambi (circa una milione e mezzo di franchi al giorno) effettuati per un gran parte dal 74, avverte Andina che, tanto gli elementi di cui disponeva, quanto il suo ruolo di direttore della banca a Ponte Tresa, gli consentivano di sapere che la banca sapeva di pulire il riscatto Mazzotti».

anche Resca e Ballinari cominciano a parlare (erano solo chiacchiere), si affrettò a puntellare Ballinari di rapporti. C'è un tizio di Solbiate, pieno di eresia, che farebbe al nostro caso, con fiducia. Per il momento, comunque, incerti se compiere il grande passo che porta da reati non perseguibili con sovranità, come il contrabbando ad imprese di bel mezzo, come il riscatto, come il riciclaggio di denaro, come il riciclaggio di denaro, come il riciclaggio di denaro, come il riciclaggio di denaro.

A Lugano scoperta un'altra società che esporta capitali

MILANO - Sono state scoperte due società che esportano capitali in Svizzera. Una è la Banca di Lugano, che ha aperto un ufficio a Zurigo. L'altra è la Banca di Lugano, che ha aperto un ufficio a Zurigo.

La Banca di Lugano ha aperto un ufficio a Zurigo. L'altra è la Banca di Lugano, che ha aperto un ufficio a Zurigo.

PRESENTATI AI GIUDICI DI TORINO TRE CERTIFICATI DI DECESSO

Altri morti nella «fabbrica del cancro»

TORINO - Processi IPCA, quindici esposti, addizionali. Altri tre morti. I certificati di decesso sono stati presentati ai giudici di Torino. I certificati di decesso sono stati presentati ai giudici di Torino.

La prima parte del dibattimento è stata dedicata all'individuazione di un agente che aveva lavorato all'IPCA. La prima parte del dibattimento è stata dedicata all'individuazione di un agente che aveva lavorato all'IPCA.

Michele Serra

Scandalo alla Civilavia

Venduti sottocosto biglietti aerei emessi per servizio di Stato

Altre irregolarità accertate negli uffici della direzione dei servizi dell'aviazione civile - Tentativi di insabbiare lo scandalo - Una dichiarazione di Liberini

ROMA - Ancora una volta, le irregolarità accertate nella direzione dei servizi dell'aviazione civile, in particolare presso il ministero dei Trasporti, hanno scatenato un'inchiesta della Civilavia. Altre irregolarità accertate negli uffici della direzione dei servizi dell'aviazione civile - Tentativi di insabbiare lo scandalo - Una dichiarazione di Liberini.

Questa volta è un'inchiesta che riguarda la vendita di biglietti aerei emessi per servizio di Stato. Altre irregolarità accertate negli uffici della direzione dei servizi dell'aviazione civile - Tentativi di insabbiare lo scandalo - Una dichiarazione di Liberini.

Il rigo sarebbe stato scoperto da alcuni ispettori dell'Alitalia, sospesi dall'eccessivo numero di biglietti di servizio emessi dalla Civilavia. Altre irregolarità accertate negli uffici della direzione dei servizi dell'aviazione civile - Tentativi di insabbiare lo scandalo - Una dichiarazione di Liberini.

S. Gimignano

Un giovane detenuto ucciso a coltellate

SIENA - Lo hanno assalito nella sua cella e colpito a morte con un pugnale. Un giovane detenuto è stato ucciso a coltellate. Il delitto è avvenuto nella cella di un detenuto di nome Carlo.

3 LACITTA' in FUTURA edicola

- LA LEGGE C E ED E ORI GINALE di Umberto Minopoli
ANCHE PER LA P3R CE UNA MEDICINA PREVENTIVA di Walter Vitali
LA LEZIONE DEL 19 MAGGIO di Massimo Iardi
MEZZOGIORNO E AUSTE RITA
intervista di Eugenio Ionesco
IL SEGRETARIO MI GUARDAVA SMARRITO racconto di Aldo de Iaco
IL PAESE DELLA CUCCA CINA E UN SOGNO REGRESSIVO
intervista esclusiva ad Agnes Heller
IL TESTA EUROPA di Mario Spinnella
UN FUMETTO PER SOGNARE viaggio nell'industria della pornografia di Luigi Malandrino
RUBRICHE DI SPORT CINEMA TEATRO LIBRI TV MUSICA
POLONIA. LA REPRESSIONE NON SERVE di Alberto Flores
ISRAELE QUANDO VOLANO I FALCHI di Maurizio Salvi

Oggi il voto della Camera sul decreto di scioglimento

Egam: il PCI per ridurre i tempi della liquidazione

I lavori del comitato ristretto per l'esame degli emendamenti - L'intervento della sinistra indipendente - La posizione dei repubblicani - Una dichiarazione di Barca

ROMA - Questa sera la Camera dovrebbe votare il provvedimento che, modificando l'originario decreto-legge del governo, dispone lo scioglimento dell'EGAM e trasferisce le sue imprese attualmente in gestione...

stati emendamenti tendono a modificare ulteriormente il testo elaborato in commissione...

una drastica riduzione dei tempi della messa in liquidazione del gruppo...

Il testo per quanto riguarda la mobilità, al fine di garantire l'occupazione e distribuire a tutti i lavoratori nell'ambito dei piani di riconversione...



Gli alti tassi d'interesse deprimonno i corsi azionari

MILANO - La Borsa ha collezionato oggi un altro record negativo con le quotazioni azionarie che mediano un minimo...

Per gli indipendenti di sinistra bisogna rivedere questa legge e la logica...

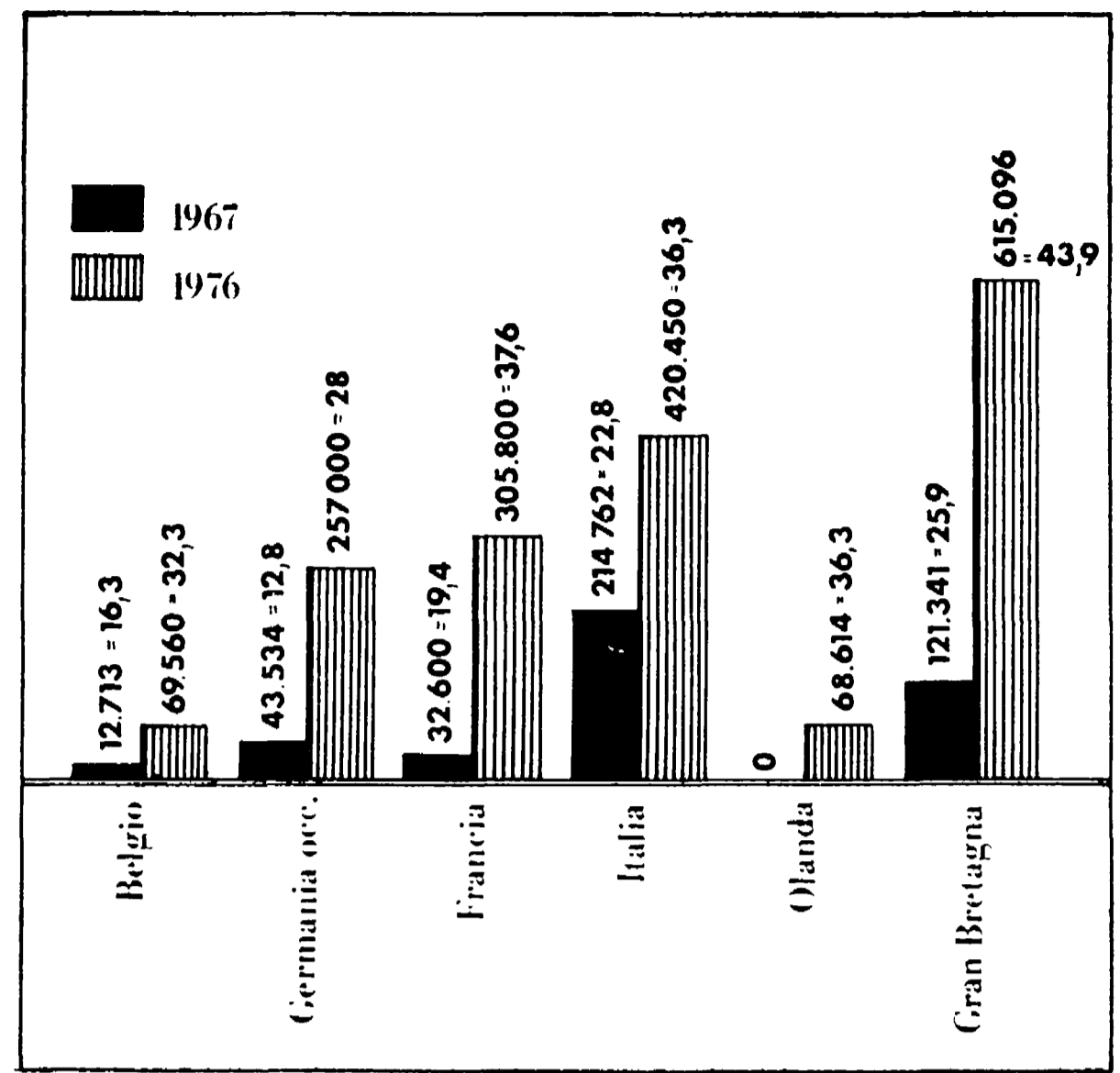
Delegazione industriale in visita in Venezuela

CARACAS - Arrivata da Alberto Bayer e diretta da una delegazione dell'IRI composta da principali dirigenti dell'industria di Stato italiana...

In breve

COMMESSA NUCLEARE ALLA BELLEI - La Bellei, industria meccanica che si è aggiudicata un'altra delle gare internazionali indette per l'assegnazione delle grosse commesse nucleari di EURODIS...

RITOCCHI AL PREZZO DEL PETROLIO - Nella conferenza dei paesi esportatori di petrolio prevista a luglio l'Arabia Saudita e gli Emirati annunceranno il loro listino di un 3%...



I GIOVANI DISOCCUPATI IN EUROPA

Secondo la statistica il massimo di giovani disoccupati rispetto al totale si registra in Inghilterra, col 44 per cento circa...

Può disporre di 130 milioni di azioni considerate « private »

Rovelli rivela la sua scalata alla Montedison comunisti domandano chiarimenti al governo

Le informazioni date dal presidente della SIR nel corso della riunione degli azionisti privati - Un pacchetto di sessanta milioni risulta intestato ad una società svizzera - La posizione del PSI sulla presidenza

ROMA - I ministri dell'Industria e delle partecipazioni statali conoscono esattamente il contenuto del patto di cartello tra la SIR di Rovelli e Montedison...

ha fatto alcune clamorose ammissioni sulla oscura vicenda che gli ha portato nelle mani la disponibilità di azioni Montedison...

ma anche per effetto di pressioni venute da alcuni settori della DC, i privati, in quella sede, confermarono il loro orientamento per Alberto Grandi...

Il testo dell'accordo

ROMA - Nell'Espresso di domenica viene pubblicato il testo dell'accordo tra la SIR e Montedison...

prose fornite nella produzione di etilene diclorotano, acetato di vinile, ossido di vinile e glicole...

Il partito comunista, a questa proposta, è molto nella: il PCI è contrario a che si affronti la questione del presidente prima che vi siano stati chiarimenti...

La congiuntura valutaria offusca il quadro della situazione

La lira ora va bene, la bilancia no

ROMA - Da alcuni giorni il cambio della lira presenta un leggero apprezzamento...

di consumo, che in Italia ha un ampio potenziale, manca spesso della capacità di organizzare la propria presenza sul mercato...

momenti di quiete, capitali che non possiamo convertire soltanto rimandando...

Lettere all'Unità

Chi sta dietro alla violenza e all'eversione? Cari compagni, è ormai inutile seguire ad esprimere parole di condanna per gli atti del terrorismo...

Il drammatico problema della casa

Alla redazione dell'Unità. Nella mia città, un lavoratore ora pensatore è stato sottoposto...

Ma il «GR 2» è tornato il «microfono di Dio»?

Cari amici dell'Unità, ma questo Gustavo Selva che ogni mattina, dal «GR 2», fa un comizio anticomunista...

Scrive un condannato dal Tribunale speciale fascista

Caro direttore, dopo aver assistito alla prima parte della trasmissione di questo Tribunale speciale...

In questo caso a chi verrebbe affidato il figlio?

Cara Unità, non ci battiamo sempre per mutare e migliorare le cose in un paese come quello di noi...

LETTERA FIRMATA (Trento)

INCHIESTE
PCI e PCF
visti
da due
studiosi
sovietici

V. V. BOGORAD e R. F. METVEEV. «Il lavoro di massa dei partiti comunisti nell'Europa occidentale». Mosca, Pionizdat, pp. 479. L. 1.800. 11 copertina.

Sulla «storia» sovietica, come è noto, la parola è di ricominciare. Ma oggi di molto fortuna, ma si sa che gli altri da trarre da questo fatto... con la stessa che si sta un po' di tempo per le parti e per le iniziative di partiti comunisti dell'Europa occidentale...

SCRITTORI ITALIANI

Viaggio allucinato dentro la violenza

MARIO LUNETTA. «I ratelli d'Europa». Editori Riuniti, pp. 228. L. 2.800.

Davvero non sono molti i romanzi, romanzi, dispesi, a confrontarsi attivamente con la storia di problemi e con tradizioni poste dal processo di trasformazione in atto nella nostra civiltà...

Un giorno notturno e per lo spazio storico, il viaggio allucinato dentro la violenza... Un giorno notturno e per lo spazio storico, il viaggio allucinato dentro la violenza...

ve di stravolgimento visuale in questa dimensione... ve di stravolgimento visuale in questa dimensione...

FANTASCIENZA

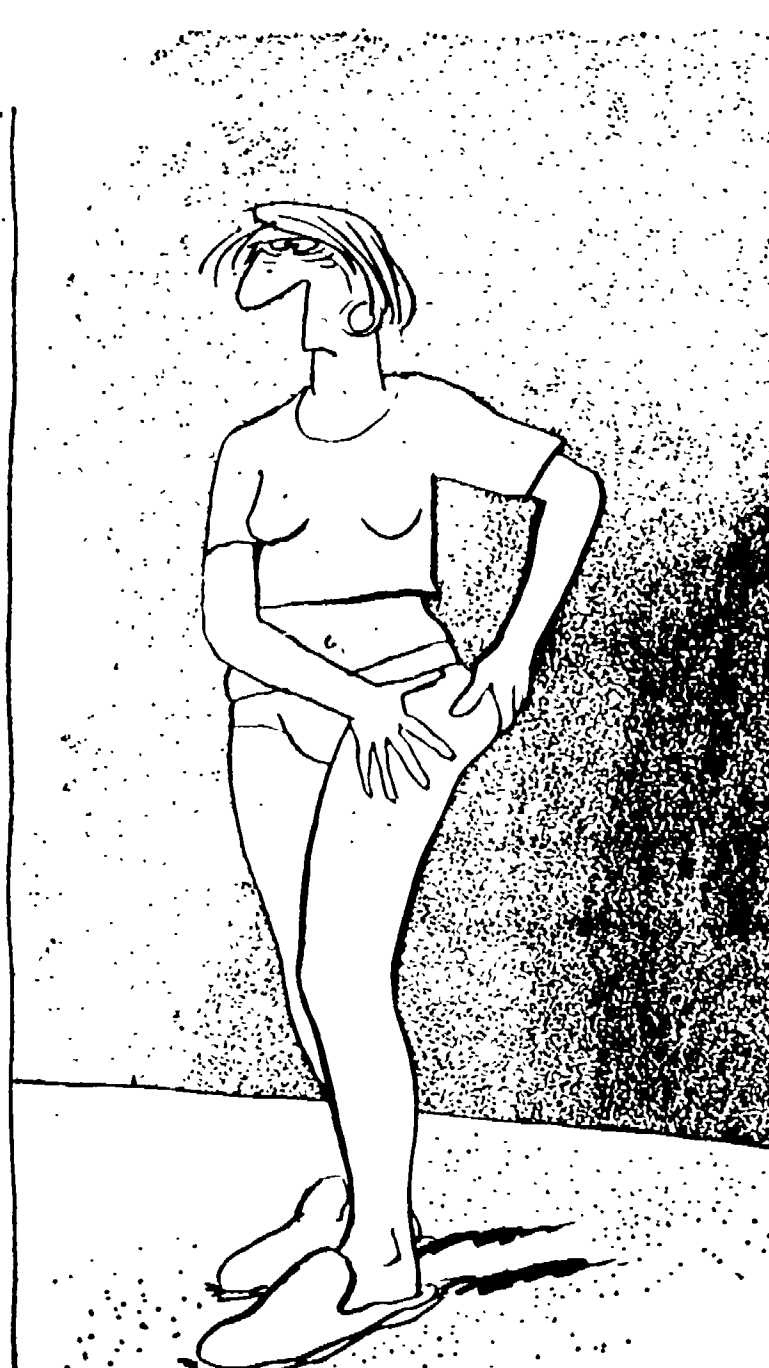
Accade a sud di Pantelleria

ROBERTO VACCA. «Perengana». Rizzoli, pp. 188. L. 5.000.

Molte volte nel campo della science-fiction, indice di sicuro interesse per una forma narrativa fondata sulla speranza nel futuro...

dell'etnologo Alfred Bestor e un esempio di fantascienza a livello letterario che arricchisce la collana e l'attività di partecipazione...

Si qui la parodia di mesi si affaccia la sorte del protagonista la loro composizione coincide con il racconto di una cronaca di un avvenimento...



I frustrati
Claire Brecheret è ormai un nome importante del romanzo francese...

CINEMA

La scrittura del film

È un fatto: la letteratura e l'editoria cinematografica hanno ormai un loro spazio... È un fatto: la letteratura e l'editoria cinematografica...

STORIA

Da Pizarro a oggi

Due studi sull'America Latina: il primo è un'agile sintesi storica del francese Chauvin, il secondo è costituito da tre saggi che analizzano i problemi economici, sociali e politici

PIERRE CHAUVIN. «Storia dell'America Latina». Garzanti, pp. 124. L. 1.500.

C. GIBSON, M. CARMAGNANI, J. ODDONE. «L'America Latina». Utet, pp. 744. L. 13.000.

L'America Latina, vasto insieme di popoli, di nazioni, di culture, di economie...

volume in questione emerge, quindi, un quadro forse non del tutto unitario, ma senza dubbio stimolante...

SCRITTORI STRANIERI

Incubi a Baires

ERNESTO SABATO. «L'Abisso». Rizzoli, pp. 350. L. 6.000.

Ernesto Sabato (1911) è un grande scrittore argentino, un intellettuale che ha vissuto in un'epoca di grandi cambiamenti...

Ma non sempre bastare a questo il fatto che il romanzo è un'opera di scrittura...

I nuovi dieci libri della «Biblioteca giovani»

Un'alterna lista di sottopubblicazioni della «Biblioteca giovani»...

Gianni Toti

novità

FEDERICO GIMONDI. «Autoritratto». Carocci, pp. 128.

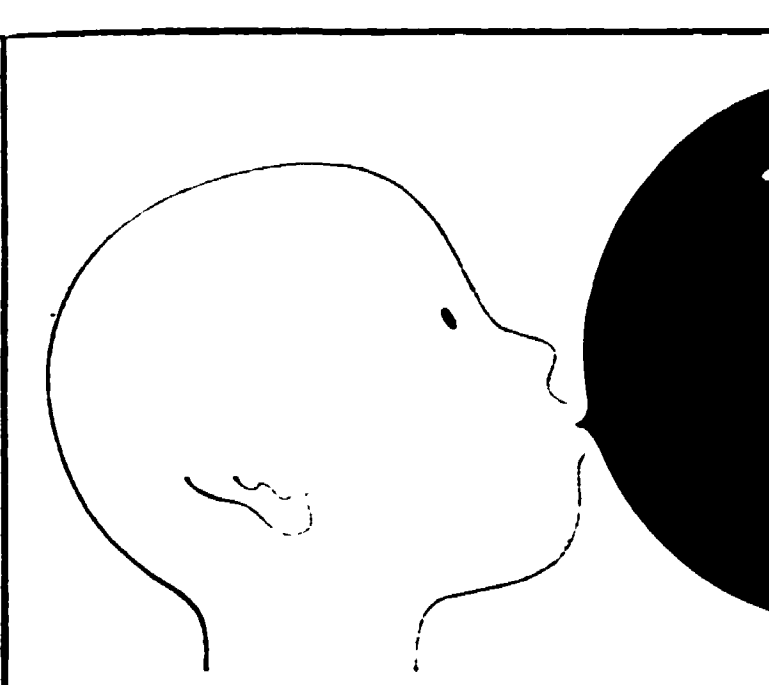
Nella collana «Autoritratto» giunta al sedicesimo numero, esce questa monografia di Federico Gimondi...

LA BUR DEI BAMBINI

La macchina che scava e il suo amico, di Michael Precourt e un racconto di autobus vagoni e altri mezzi di trasporto parlanti...

GIANCARLO PROVASI. «Borghesia industriale e democrazia cristiana». De Donato, pp. 307. L. 4.500.

Un giovane sociologo catolico, impegnato anche in una attività di formazione di quadri della CISL della Lombardia...



La Emme edizioni per festeggiare il suo decimo anno di attività editoriale, ha allestito una mostra delle copertine dei suoi libri...

Se quindi nel romanzo di questa stagione, fra l'altro, si contrasse con accumulazioni narrative, organizzate dalla successione a «diario» del fatto, come «spuntati» le disprezzate, che tutt'insieme vogliono dare un'impressione di vita lenta, satura di cose banali, ma dove la violenza è la ragione di vita quotidiana, per tutti.

Nicola Bottiglieri

Adriano Guerra

Fatti e problemi della musica

Che cosa c'è dietro il voltafaccia del governo

Accordo fatto al Teatro La Fenice

Domani ci sarà spettacolo e per venerdì è stata convocata una riunione del Consiglio di amministrazione con l'intervento dei lavoratori

Dalla nostra redazione

VENEZIA — E' l'accordo fatto tra il Teatro La Fenice e il governo...

Il governo ha accettato di rivedere la sua politica...

Il governo ha accettato di rivedere la sua politica...

Il governo ha accettato di rivedere la sua politica...

Il governo ha accettato di rivedere la sua politica...

Il governo ha accettato di rivedere la sua politica...

Successo popolare e accese polemiche per il più recente film di Wajda



Esame di coscienza sugli anni dello stakanovismo in Polonia

Nell'« Uomo di marmo » si narra delle difficoltà che una regista dei nostri giorni incontra nel portare sullo schermo l'amara storia di un Eroe del lavoro nel duro e tormentato periodo della costruzione del socialismo

Dal nostro inviato

VARSAVIA — Si parla di una nuova era del cinema polacco...

Dal nostro inviato

VARSAVIA — Si parla di una nuova era del cinema polacco...

Dal nostro inviato

VARSAVIA — Si parla di una nuova era del cinema polacco...

Dal nostro inviato

VARSAVIA — Si parla di una nuova era del cinema polacco...

Dal nostro inviato

VARSAVIA — Si parla di una nuova era del cinema polacco...

le prime

Musica

Luca Lombardi al Beat 72

Luca Lombardi ha debuttato al Beat 72...

Musica

Luca Lombardi al Beat 72

Luca Lombardi ha debuttato al Beat 72...

Musica

Luca Lombardi al Beat 72

Luca Lombardi ha debuttato al Beat 72...

Musica

Luca Lombardi al Beat 72

Luca Lombardi ha debuttato al Beat 72...

Musica

Luca Lombardi al Beat 72

Luca Lombardi ha debuttato al Beat 72...

Musica

Luca Lombardi al Beat 72

Luca Lombardi ha debuttato al Beat 72...

Musica

Luca Lombardi al Beat 72

Luca Lombardi ha debuttato al Beat 72...

Musica

Luca Lombardi al Beat 72

Luca Lombardi ha debuttato al Beat 72...

Strip-tease

Strip-tease...

Strip-tease

Strip-tease...

Strip-tease

Strip-tease...

Strip-tease

Strip-tease...

Strip-tease

Strip-tease...

Strip-tease

Strip-tease...

Strip-tease

Strip-tease...

Strip-tease

Strip-tease...

Cinema

Un uomo da buttare

Un uomo da buttare...

Cinema

Un uomo da buttare

Un uomo da buttare...

Cinema

Un uomo da buttare

Un uomo da buttare...

Cinema

Un uomo da buttare

Un uomo da buttare...

Cinema

Un uomo da buttare

Un uomo da buttare...

Cinema

Un uomo da buttare

Un uomo da buttare...

Cinema

Un uomo da buttare

Un uomo da buttare...

Cinema

Un uomo da buttare

Un uomo da buttare...

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes...

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes...

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes...

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes...

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes...

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes...

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes...

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes

Per lo sciopero in Francia niente servizi da Cannes...

Il cinema narrerà la tragica storia dei «fratelli di Soledad»



HOLLYWOOD — L'attore afroamericano Barney Casey...

VACANZE LIETE

VACANZE LIETE...

VACANZE LIETE

VACANZE LIETE...

VACANZE LIETE

VACANZE LIETE...

programmi

TV primo

TV primo...

TV secondo

TV secondo...

Radio 1°

Radio 1°...

Radio 2°

Radio 2°...

Sull'ipotesi di intesa istituzionale alla Regione

Segna passi avanti il confronto tra maggioranza e DC

Si discute anche su alcuni punti del programma - Comunicato congiunto al termine della riunione di ieri - Nuovo incontro mercoledì prossimo

Ha fatto un netto passo in avanti il confronto tra i partiti della maggioranza regionale e la DC, dopo il momento che si è tenuto ieri pomeriggio a palazzo Guglielmi, in piazza Santi Apostoli. Lo hanno affermato con soddisfazione i rappresentanti dei cinque partiti...

La riunione del Comitato regionale e della CRC

Iniziativa di massa per sviluppare i processi unitari

Superare i residui di attendismo - Sviluppare il confronto sui problemi del Lazio e del Paese

La necessità di una forte iniziativa di massa è sempre stata presente, e lo è ancora di più, in questi giorni...

La riunione del Comitato regionale e della CRC ha avuto un'importanza particolare per il confronto tra i partiti della maggioranza...

Una parte importante della discussione è stata dedicata a una analisi attenta dei recenti episodi, in particolare quelli che hanno coinvolto la lotta democratica e la coalizione civile nella città...

È evidente a questo punto, che chiunque desideri un cambiamento serio, deve prima di tutto interessarsi ai problemi e ai problemi...

Infine, il comitato regionale e la commissione regionale hanno discusso e discusso il problema della partecipazione politica e della partecipazione...

Attentato terroristico l'altra notte nell'autoparco della XI circoscrizione alla Garbatella



Il pullmino dei vigili incendiati dai terroristi con la benzina

Continua all'ateneo la protesta del personale non docente

PER L'AGITAZIONE CHIUSI IERI MOLTI ISTITUTI UNIVERSITARI

Assemblea dei dipendenti nell'aula magna del rettorato - Appello del consiglio di amministrazione affinché siano superate forme di lotta e che danneggino il corso degli studi - Difficoltà per gli esami

Secretarie chiuse, alcuni istituti bloccati, pochissimi studenti in giro. Questo era ieri, mattina l'aspetto dell'università, dove l'agitazione del personale non docente continua a provocare serie difficoltà...

Al termine della riunione è stato emesso un comunicato in cui si fa appello al personale perché vengano superate tutte quelle forme di lotta che possono danneggiare il corso degli studi...

La riunione è stata molto fruttuosa, e si è deciso di continuare il dialogo con la DC e con i partiti della maggioranza...

Cosparso di benzina e incendiato furgone dei vigili urbani

Inesplosivo un altro ordigno - Poche ore prima nella sala consiliare si era tenuta un'assemblea contro la violenza. Il gesto rivendicato dai «nuclei combattenti territoriali»

Attentato incendiario, l'altra notte, nell'autoparco della XI circoscrizione, alla Garbatella. Dopo aver scavalcato il muretto di cinta gli attentatori hanno cosparso di benzina un furgone della polizia municipale...

Dalle colonne al terrorismo. Da due settimane a questa parte, da quando in una tranquilla serata la bomba esplose sotto gli occhi di una gran folla...

Proprio mentre era in corso questa provocazione con pazienza contro il corpo della polizia municipale, del resto un civile, un funzionario della polizia municipale, un funzionario della polizia municipale...

Un'assemblea di massa si è tenuta nella sala consiliare della giunta municipale, presieduta dal sindaco...

Appello della segreteria della Federazione

Raccogliere nella capitale 450 milioni per la stampa comunista

La segreteria della Federazione romana del PCI ha fatto appello a tutte le sue organizzazioni perché partecipino a un impegno straordinario...

Una parte importante della discussione è stata dedicata a una analisi attenta dei recenti episodi, in particolare quelli che hanno coinvolto la lotta democratica e la coalizione civile nella città...

È evidente a questo punto, che chiunque desideri un cambiamento serio, deve prima di tutto interessarsi ai problemi e ai problemi...

Infine, il comitato regionale e la commissione regionale hanno discusso e discusso il problema della partecipazione politica e della partecipazione...

La giunta regionale, nel suo atto di approvazione, ha deciso di approvare il progetto di legge presentato dal gruppo di lavoro...

Una parte importante della discussione è stata dedicata a una analisi attenta dei recenti episodi, in particolare quelli che hanno coinvolto la lotta democratica e la coalizione civile nella città...

L'udienza rinviata però al 2 giugno

Processo a 2 fascisti: sparano in tribunale

È stato rinviato a giovedì 2 giugno, il processo contro i due giovani neofascisti che il 16 maggio scorso spararono in un cortile di Palazzo di Giustizia, uccidendo il deputato democristiano Ferdinando Ferdinando...

Deciso ieri dalla giunta della Pisana

Piano della Regione in difesa dei boschi

La giunta regionale, nel suo atto di approvazione, ha deciso di approvare il progetto di legge presentato dal gruppo di lavoro...

Il piano della Regione per il decentramento osteggiato dalla Croce Rossa

La CRI ha 59 autoambulanze ma ne usa solo 18

Chiesto dalla giunta l'intervento del governo per sbloccare la situazione - Approvata la relazione di Ranalli sulla ristrutturazione del pronto intervento

Manifestazione unitaria con Longo a un anno dal «raid» fascista

Sabato a Sezze sarà ricordato l'assassinio di Luigi Di Rosa

Nella piazza in cui fu ucciso parleranno il presidente Ferrara e rappresentanti di partiti democratici - Un monumento ai martiri antifascisti

Il governo sarà chiesto di approvare il progetto di legge presentato dal gruppo di lavoro...

Torna a funzionare lo stabilimento di Pomezia

Dopo 15 mesi risolta la vertenza «Vincent»

Dopo quindici mesi di assemblee permanenti si è risolta la vertenza alla Vincent, una azienda tessile di Pomezia, dichiarata fallita il dicembre dello scorso anno...

SEZIONE PCI SALARIO

Una tavola rotonda sul tema «Il paese di fronte alla crisi energetica ed alla questione nucleare» si terrà il 25 alle ore 21 presso la sede della Sezione PCI...

Al Supercinema, alle 10, parlera Alfredo Reichlin

Domenica assemblea contro le trame eversive

Si sviluppa l'iniziativa dei comunisti sulle questioni della difesa dell'ordine democratico - La raccolta delle firme in calce alla petizione contro la violenza

Si sviluppa nei quartieri della città e nei centri della provincia l'iniziativa dei comunisti sulle questioni della difesa dell'ordine democratico e delle istituzioni repubblicane...

La crisi drammatica che attraversa il Paese ha reso trasparenti le storture e le contraddizioni...

L'ha deciso la giunta in seguito a una nota vicenda giudiziaria

L'avv. Vitalone sospeso dall'incarico regionale

Da oltre sei anni era presidente del comitato di controllo sugli atti delle Province - E' imputato nel processo per la «compravendita delle assoluzioni»

La giunta regionale ha sospeso l'avvocato Wilfredo Vitalone dall'incarico di presidente del comitato di controllo sugli atti delle Province...

questi giorni a Perugia) per la nota vicenda della «compravendita delle assoluzioni»...

Il partito

COMITATO REGIONALE - E convocata per oggi alle 16.30, presso il Comitato regionale, una riunione dei responsabili...

1971 e alla quale era stato designato dalla DC. Il severo provvedimento si è reso necessario in quanto l'avvocato Vitalone è imputato in un processo (si sta svolgendo in...

Il dibattito all'assise dell'UPRA

Dal congresso degli artigiani una spinta produttiva e il rinnovamento

La crisi drammatica che attraversa il Paese ha reso trasparenti le storture e le contraddizioni...

Ne è risultata la tendenza a premiare l'evasione fiscale, incoraggiare più la capacità di intralazzo e la pratica di sversamenti...

In questa direzione gli imprenditori, ricorrendo alla politica di preferenza per l'artigiano...

Il PCI si batte per questa prospettiva di partecipazione e di iniziativa dell'artigiano...

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO TEATRO

«Belli bellissimo» (Teatro in Trastevere, sala C) «Una proposta di matrimonio»...

CINEMA

«Un cuore semplice» (Alcyone) «Brutti, sporchi e cattivi» (Appio, Preneste, Clodio)...

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

BERRINI - 591.20.57 «Alle ore 16.30 i Pupuzzi di Lucia Fortini»...

CINE CLUB

CINE CLUB L'OFFICINA «Alle ore 18.30, 20.30, 22.30: «Il mistero del latice»»...

SPERIMENTALI

ABACCO - 360.47.05 «Alle ore 21.15, la Cooperativa «i Cantoni»»...

CINEMA TEATRO

AMBR JONVELLI - 731.33.08 «Amore amore, con i Giusti»...

ASPERIA - 582.884

HURON - 691.09.44 «Il conte di Montecristo»...

ASPERIA - 582.884

ASPERIA - 582.884 «Ben Hur»...

ASPERIA - 582.884

ASPERIA - 582.884 «Ben Hur»...

ASPERIA - 582.884

ASPERIA - 582.884 «Ben Hur»...

Serasera all'Olimpico e in TV (ore 20,10) ultimo atto della Coppa dei Campioni

Tra Borussia e Liverpool la finale più prestigiosa

Match aperitissimo, e pronostico impossibile, anche se i tedeschi sono in grado di giocare un football migliore

ROMA — Borussia e Liverpool, finale di Coppa dei Campioni per la stagione '76-77. L'appuntamento, fissato per questa sera all'Olimpico, è di quelli grossi, di vasta risonanza, e vede due streghe, la nazionale squadra europea del momento, e in senso più generale, stabilisce il primato di una nuova dell'altra.

BORUSSIA	LIVERPOOL
KNEIB	CLEMENCE
VOGTS	NEAL
WITKAMP	JONES
BONHOF	SMITH
KLINKHAMMER	KENNEDY
WOLLERS	HUGHES
SIMONSEN	KEEGAN
WIMMER	CASE
STIELKE	HEIGHWAN
SCHAEFFER	CALLAGHAN
HEYNKES	MODERMOT

Arbitro: HELIES (Francia)
La partita avrà inizio alle ore 20,15 e sarà trasmessa in diretta tv a colori alle 20,10.

Entambe, per la verità, sono da più anni, da almeno un decennio, di una certa decadenza del football internazionale, e ad ogni stagione puntualmente si ritrovano tra i più validi protagonisti delle varie competizioni europee, ma la coppa dei Campioni, nonostante i ripetuti tentativi, è sempre stata per loro tabù.

ta importanza, e dunque così ricca di lusinghiere promesse, si dispiaci che all'Olimpico non può che essere per gli sportivi capitolini motivo di vivo compiacimento. Del loro appiccicato apporto alla cornice dei match, della loro «partecipazione», disinteressa ma calorosa, si può es-

tere sicuri, ciò su cui invece non ci si può a priori assolutamente pronunciare, è il percentuale di probabilità che la Borussia o il Liverpool hanno di aggiudicarselo. Ognuno può lasciarsi al caso trascinato dalla corrente di personali simpatie, ognuno può sbizzarrirsi in congetture, tutte magari a modo loro valide, ma un pronostico attendibile nessuno può in buona fede azzardarlo.

tra l'altro assai cattiva considerata, la possibilità di mettere finalmente le mani sulla coppa che da quelle parti è ormai divotata un incubo, è più vicina di quanto a uno fuori dalla mischia possa anche sembrare. Udo Lattek, l'uomo degli ultimi successi, non è indubbiamente un grande, ma se deve autorizzare tanto ottimismo è perché anche lui, senza renderne alta vittoria sul Liverpool, crede che il suo team si sa, pare proprio non ne abbia, la formazione è quella classica, ed è in buona salute, compatibilmente, si capisce, con quel che il campionato, pure in Germania conclusosi soltanto sabato, ha lasciato da spendere. Vogt, il piccolo terribile Vogt, che ha già fermato uomini del calibro di Rensbrink di Cruyff e di Biokni, si appresta al nuovo compito di capitano di squadra, e davanti, il danese Simeonsen e Heynkes, un altro dei duri a morire.

Obblitati, si sa, a questo punto, chi sceglieranno? Forse i tedeschi, anche se tedeschi, pur tenuti ad un loro modulo che non consente svariamenti, sono capaci di quel tanto d'eroismo, emanazione diretta di una superiore caratura tecnica dei singoli, che può provare, a parità di ritmo e di gagliardia atletica, a risolvere il match. Forse i tedeschi, e le due nazionali se vogliamo fanno un po' da specchio, sono rispetto agli inglesi in grado di giocare un football più serrato, più duro, di questo genere, si sa, spesso e volentieri fanno scarsi alla logica, deludono le attese, l'australiano, il grande vecchio, ma come questa volta pertinente, che vince il migliore.

Bruno Panzera

Sabato si correrà la «100 chilometri del Passatore»

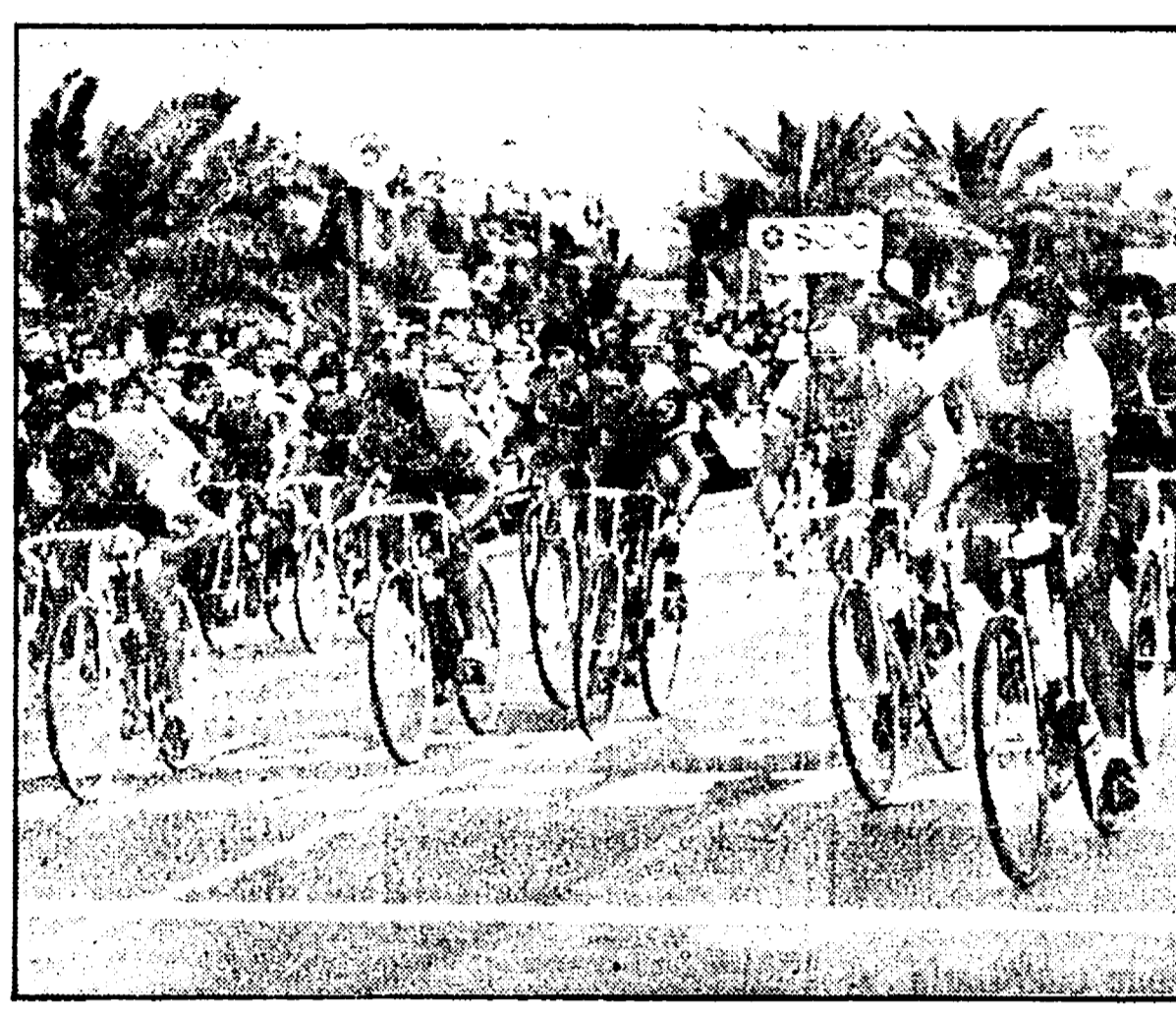
PIRENZE — Oltre duemila sono già iscritti alla quarta edizione della «100 chilometri del Passatore». A Firenze-Faenza, quattrotto in più rispetto all'edizione dello scorso anno, la gara è diventata più lunga d'Europa e aperta a tutti e si svolgerà sabato 28 e domenica 29 maggio. Il regolamento è in vigore. I iscrizioni verranno chiuse.

L'arr. Gianni Aquelli, in una sua fugace visita ai banchi di Montecarlo, nelle ore di vigilia del Gran Premio, ha detto che il Gran Premio è un po' ammalato, senza tuttavia precisare di che malattia si tratta. Ci sembra, quindi, che il Gran Premio di Montecarlo, che è un po' ammalato, non si accenti a guarire, e che la macchina di Maranello non sono riuscite a guadagnare la prima settimana, ha fatto osservare che con le gomme della Ferrari, la Wolf di Schekter, ma il secondo posto di Luigi Badoer, il terzo di Reutemann hanno avuto una volta confermando che la Ferrari resta una delle principali favorite.

Quelli i limiti che sembra mostrare una macchina del cavallino, non vanno addebitati al «solito» o ad altri organi meccanici, e neppure vanno attribuiti ad un malfunzionamento dei piloti, ma vanno attribuiti al pneumatico. Anzi, per quanto riguarda la macchina si è visto

Il «Giro» a Pescara: nuova volata e nuova vittoria del campione del mondo

Ancora Maertens!



PESCARA — Lo sprint conclusivo della tappa di ieri sul lungomare di Pescara: da destra a sinistra il vincitore Maertens, Van Linden, Marlinelli, Pareschini e Luciano Borgognoni

L'introduzione è finita Adesso fuori le unghie

Dal nostro inviato

PESCARA — Freddy Maertens è tornato alla vittoria ed è pronto per l'esame di oggi, per il verdetto di Montecarlo. Si aspetta di vederlo attaccare, anche se è sempre di essere in un mare di tormentamenti, e di pure, oppure di bugie. Ecco, vorremmo che fossero bugie, che gli avversari a nascondersi in un'ombra di Maertens per il quale si può provare il poiso di Maertens, perché affidarsi ad una tattica di risparmio? Sarebbe un errore, un grosso errore.

Maertens teme, magarmente Moser, perché il tentativo lo segue con un distacco piccolo piccolo, tre secondi appena, e perciò il timore di perdere la maglia è fondato. Freddy amuse anche una speranza di De Munnick per il quale il sole del sud è stato un'ottima medicina. De Munnick, respinta male causa una bronchite e adesso pare in salute, deciso a sfruttare le sue doti di scattista. Gli italiani, e tanto meglio se parleranno così fatti. Sicuramente noteremo la gestosità degli spagnoli. José Enrique Cima viene presentato come un Fuentebonito, un grande, e piace per il suo temperamento. Fernando Oca, torinese, è Maertens, ricordiamo che avrà dalla sua parte Polentieri, un tipo che pedala storicamente con potenza.

La verifica odierna è importante. Il libro del Giro sottolinea una infinità di ostacoli. Montecarlo non farà testo, e tuttavia ha il compito di esprimere i termini del valore. Attenzione a suoi tempi nei sprints di lunedì, a non lasciare in pace Maertens perché domenica è la sua festa. Maertens, però, domenica è la sua festa. Maertens, però, domenica è la sua festa. Maertens, però, domenica è la sua festa.

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-

«Bruciali» Van Linden, Borgognoni e il gruppo - Oggi la Pescara-Montecarlo: km 215 e arrivo in salita a «quota 804» - In classifica potrebbe cambiare qualcosa

Dal nostro inviato

PESCARA — Il Giro è sempre in fase di studio, e studia ogni strada domani, non torremo che diventasse una faccenda troppo complicata, che il calcio andasse a scapito dell'automobile. D'accordo la squadra è buona, ma il tempo è pessimo, e l'auto è una bestia che non si lascia governare per eccesso e un togliere, e l'auto è una bestia che non si lascia governare per eccesso e un togliere, e l'auto è una bestia che non si lascia governare per eccesso e un togliere.

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-

Baronchelli, Vandi e Borgognoni non prendono fastidio, non hanno paura, e si preparano per il momento di massima tensione, il momento di massima tensione, il momento di massima tensione.

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-

La corsa cerca in estremi uomini di buona volontà, una famiglia, qualcosa di vero nell'entusiasmo dell'atleta. Chi si affaccia l'ant-



Inglese e tedeschi al loro arrivo a Fiumicino: Keegan sorride dopo essersi infilato in testa il cappello di un vigile (sopra); Heynkes e Bonhof fraternizzano con un agente di PS



Inglese e tedeschi al loro arrivo a Fiumicino: Keegan sorride dopo essersi infilato in testa il cappello di un vigile (sopra); Heynkes e Bonhof fraternizzano con un agente di PS

Lunga tournée dei biancazzurri

ROMA — La Lazio parte stamattina alle 14,45 dall'aeroporto di Fiumicino alla volta degli Stati Uniti d'America, dove si tratterà per una lunga tournée. Venezia ha portato con sé tutti i giocatori, fatta eccezione per Badami, infortunatosi domenica a Capranza, e al quale il dottor Zanon ha inasprito la zambra. Al suo posto Vancino non ha convocato nessuno, lasciando così inalterata la rosa. Insieme al tecnico azzurro è stato portato il tecnico azzurro, e nomi circolati nelle ultime partite americane per rendersi conto e valutare le capacità di alcuni giocatori, che quest'anno, non hanno potuto, nel corso del campionato, per ogni motivo, dimostrare per intero le loro effettive capacità. Quindi per i vari Lopez, Pichia, Garofalo, Ghedin e il giovane Cerverelli rientrato dal prestito del Brescia, la tournée negli Usa rappresenta una specie di esame di maturità.

Intanto il nuovo general manager Mami è entrato ufficialmente in azione, non solo per ciò che concerne la campagna acquisti, ma anche per i primi scottanti incontri societari. In questi giorni i giocatori hanno fatto le avanzate circa il premio della Lazio, che ieri era al «Maestrelli», ha colloquio con i giocatori a lungo, li ha invitati a star calmi, se per loro è un premio straordinario, per il prestigio raggiunto, questo lo deciderà soltanto la società di sua iniziativa e non per le pressioni del giocatore. Sulla campagna acquisti, dal nord è circolata la voce di una richiesta inviata per Manfredonia. Mami ha detto che se effettivamente questi sono i desideri della società bianconera, la Lazio è pronta a trattare, basta che il Juve dia in cambio, mezz-

La Lazio in USA Giagnoni firma

In casa giallorossa, con il nuovo allenatore Giancarlo Giagnoni, si è firmata una lunga tournée negli Stati Uniti d'America, dove si tratterà per una lunga tournée. Venezia ha portato con sé tutti i giocatori, fatta eccezione per Badami, infortunatosi domenica a Capranza, e al quale il dottor Zanon ha inasprito la zambra. Al suo posto Vancino non ha convocato nessuno, lasciando così inalterata la rosa. Insieme al tecnico azzurro è stato portato il tecnico azzurro, e nomi circolati nelle ultime partite americane per rendersi conto e valutare le capacità di alcuni giocatori, che quest'anno, non hanno potuto, nel corso del campionato, per ogni motivo, dimostrare per intero le loro effettive capacità. Quindi per i vari Lopez, Pichia, Garofalo, Ghedin e il giovane Cerverelli rientrato dal prestito del Brescia, la tournée negli Usa rappresenta una specie di esame di maturità.

Il «capitano» ha accettato l'offerta di Duina di rilevare la società

Rivera annuncia: «Ho i soldi»

Duina. Tale diritto può dirsi concesso solo al 14 per cento in attesa che Gianni si faccia concretamente vivo. Certo, il presidente, che è effettivamente, oltre a Colombo, opera alle spalle di Rivera, ieri ho parlato a Duina, e gli ho ribadito che l'unico esprime il mio gradimento in merito ad eventuali nuovi finanziatori. Dopo un anno di stenti non potrà, come consuetudine, il Milan a Bar, chi tanto per fare un nome. Non me lo perdonerò mai. Ecco perché da Gianni, oltre al costante, pretendo persone che offrono determinate garanzie.

Il Gran Prix di Montecarlo ha suggerito nuovi motivi di interesse

Le gomme problema della Ferrari

Wolf, Lotus e Alfa altri «nemici» della casa di Maranello dopo le Goodyear - Nel discorso al vertice tra Schekter, Andretti e i piloti del «cavallino» potrebbero inserirsi gli allievi della Brabham

Mare, sole, turismo e... buoni prezzi

15 GIORNI SUL LITORALE DEL MAR NERO IN ROMANIA nelle ridenti località di Mamaia, Eforie, Cap Aurora

ALBENA: CENTRO BALNEARE DEL MAR NERO IN BULGARIA

15 giorni, voli di linea, tutto compreso, possibilità di visite ed escursioni

Per informazioni e prenotazioni: **Ritavision** VIA VITTOR PISANI, 16 20124 MILANO - TELEF. 658.051

ROMA - Via IV Novembre, 114 - Tel. 06/56111
B-ROBNA - P. 222 del Marconi, 1 - Tel. 207.345
FIRENZE - Via Por S. Maria, 4 - Tel. 260.815
GENOVA - Via Cairoli, 6 - Tel. 265.990
LIVORNO - Via Marconi, 211 - Tel. 218.272
TORINO - Corso Filippo Turati, 11 - Tel. 504.182
GENOVA - MISTRE - Via Forte Marghera, 96 - Telefono 866.122

Insieme ai quarant'anni di segreteria nel Partito

La Jugoslavia festeggia oggi gli 85 anni del presidente Tito

Una seduta solenne del Comitato centrale della Lega dei comunisti - Manifestazioni organizzate in ogni parte del Paese per il «doppio giubileo» - L'augurio dei dirigenti sovietici e di Hua Kuo-feng

BELGRADO — (S.R.) I quattro decenni da quando Tito ha assunto la direzione del PCJ sono stati celebrati ieri con una solenne seduta del Comitato Centrale della Lega dei comunisti. La seduta è durata meno di un'ora e si è aperta con l'inno nazionale e conclusa al canto dell'Internazionale.



Un colpo d'occhio del leader jugoslavo Josip Broz Tito, che ha presenziato alla seduta solenne del Comitato centrale della Lega dei comunisti di Belgrado.

L'opera e la figura di Tito, la sua lunga attività, sono state illustrate e rievocate da Vladimir Bakarić membro della presidenza della Repubblica e di quella della Lega. Dopo aver ricevuto dalle mani di Kiro Gligorov, presidente del Parlamento di Sarajevo, una lettera di saluto, il maresciallo Tito visibilmente commosso ha parlato brevemente. Egli ha ringraziato affermando che tutto quanto viene fatto in suo onore è un riconoscimento al Partito, a tutti quei militanti che hanno sacrificato la loro vita e tutti coloro che lavorano per l'edificazione della società socialista.

Tito ha concluso affermando di voler essere ancora attivo per il benessere dei popoli ed ha lanciato un appello affinché si intensifichi la preparazione del XXI Congresso della Lega. Dopo la riunione si è avuto un grande ricevimento al quale hanno partecipato un gran numero di invitati.

Il maresciallo Tito — al quale continuano a giungere messaggi e telegrammi da tutto il mondo — è stato onorato dall'Ordine della Rivoluzione d'Ottobre ed ha ricevuto un caloroso messaggio dal leader cinese Hua Kuo-feng.

Il colore che venivano chiamati i comunisti, la lotta per la libertà e per la democrazia. Molte volte i tedeschi si erano illusi di aver eliminato questo fantasma. Tito ha ricordato che nel 1944 addirittura prepararono l'attacco a Drvar il 25 maggio, nel giorno del suo compleanno, sino a che il maresciallo Tito fu un vero massacro, ma i «parà» nazisti che riuscirono a tornare alla base dovettero confessare il fallimento.

Un colpo d'occhio del leader jugoslavo Josip Broz Tito, che ha presenziato alla seduta solenne del Comitato centrale della Lega dei comunisti di Belgrado.

Un colpo d'occhio del leader jugoslavo Josip Broz Tito, che ha presenziato alla seduta solenne del Comitato centrale della Lega dei comunisti di Belgrado.

Un colpo d'occhio del leader jugoslavo Josip Broz Tito, che ha presenziato alla seduta solenne del Comitato centrale della Lega dei comunisti di Belgrado.

Un giovane operaio

Josip Broz Tito è nato il 25 maggio 1912 a Kumrovec, in Croazia, ad un passo dalla Slovenia. Siamo stati in quello che era un povero villaggio di contadini che egli è meta di un continuo pellegrinaggio di scolaresche, famiglie e comitive, che vanno a visitarlo e a condogliare. Tito, con questo ultimo nome, è diventato popolare (per molti ha scritto la leggenda), ha organizzato la guerra di liberazione nazionale contro l'occupatore nazista e l'ha vinta con il grado di maresciallo; come Tito, ha gettato le basi della nuova Jugoslavia socialista ed è cresciuto come personalità politica e statista di livello internazionale. Da anni il nome di Tito è strettamente collegato alla storia della Jugoslavia, di cui è diventato il simbolo. Il 25 maggio compie gli 85 anni e festeggia anche i quattro decenni da quando ha assunto la direzione del PCJ.

Tito: quanto volte questo nome è stato pronunciato in questi decenni, da amici ed avversari! Ma il suo nome, nessuno, neppure chi lo porta — sa come e quando sia stato inventato. Di certo non è per la prima volta il nome di Tito apparso scritto nel verbale di una sessione del Comitato centrale del PCJ svoltosi nel 1934 a Vienna, lo stesso maresciallo ha dichiarato di portarlo dal 1934-36, ma «di non poter dire con chiarezza quando e da chi fu inventato». La versione più diffusa è che Josip Broz adottò questo nome perché molto diffuso nella zona dove è nato.

Un messaggio d'augurio di Longo e Berlinguer

ROMA. — I compagni Longo e Enrico Berlinguer, presidente del Comitato centrale del Pci, hanno inviato al compagno Tito il seguente messaggio.

Il nostro augurio è che il nostro Paese, che ha dato e continua a dare un contributo importante alla lotta per la libertà, la democrazia e la pace nel mondo, si continui a sviluppare e a contribuire positivamente alla cooperazione internazionale.

Dopo le dichiarazioni di Carter

Arafat disposto ad aprire un dialogo con gli Stati Uniti

L'oltranzista Begin polemizza con Washington - Il principe Fahd dell'Arabia Saudita giunto in USA

BEIRUT — Mentre il vincitore delle recenti elezioni israeliane, il «super faico» Menachem Begin, sostiene nei settimanali americani, «Time» e «Newsweek» che la creazione di uno stato palestinese è «inaccettabile» e «non concepibile», il leader dell'Olp, Yasser Arafat, ha ribadito nel corso di una conferenza stampa di aver aperto un dialogo con gli Stati Uniti e ha precisato che «le dichiarazioni del presidente americano sono state un segnale di apertura verso una soluzione pacifica». Pur non riferendosi direttamente alla situazione creata dalla vittoria in Israele, Arafat ha detto che «la lotta armata è stata una necessità per il popolo palestinese e che, se non fosse stata, non avrebbe potuto ottenere la libertà». Il leader dell'Olp ha detto che «la lotta armata è stata una necessità per il popolo palestinese e che, se non fosse stata, non avrebbe potuto ottenere la libertà».

Un colpo d'occhio del leader israeliano Menachem Begin, che ha presenziato alla conferenza stampa di Beirut.

Un colpo d'occhio del leader israeliano Menachem Begin, che ha presenziato alla conferenza stampa di Beirut.

Problemi della pace ed eredità della guerra nel Vietnam di oggi

La presenza ed il ruolo dei cattolici e dell'ex «terza forza» - I gravi danni materiali e morali ereditati dall'occupazione - Volontà di apertura verso l'Italia i rapporti con gli Stati Uniti e gli Accordi di Parigi

ROMA — Qual è oggi la posizione dei cattolici e dei buddisti nel Vietnam? Cosa è avvenuto dopo la firma degli accordi di Parigi? Queste le domande poste dai giornalisti presenti alla conferenza stampa tenuta dalla delegazione italiana in Vietnam. Il presidente della delegazione, il ministro della Difesa, ha risposto che «la situazione è complessa e che i cattolici e i buddisti sono ancora in difficoltà». Il ministro ha detto che «la situazione è complessa e che i cattolici e i buddisti sono ancora in difficoltà».

Un colpo d'occhio del ministro della Difesa, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

Uccisi a Buenos Aires sedici guerriglieri

Caduti in 2 imboscate anche 3 membri della polizia

BUENOS AIRES — Sedici guerriglieri sono stati uccisi e tre feriti in due imboscate a Buenos Aires. I guerriglieri erano in un campo di addestramento. I militari hanno detto che «i guerriglieri erano in un campo di addestramento».

DALLA PRIMA PAGINA

Giornata

sponsabilità». Quanto al prezzo di un'eventuale rottura, Pajetta precisa: «Io mi rifiuto di rispondere a questa domanda facendo solo riferimento alla politica di partito. Il prezzo la pagherebbe tutto il paese, che si vorrebbe a trovare senza soluzioni adeguate dopo aver assistito a una trattativa fra troppo lunga. Al di là della sfiducia che possono esercitare sui singoli problemi, che possono essere anche accantonati o lasciati al dibattito parlamentare, una rottura della trattativa non avrebbe certo per nostra responsabilità. Non siamo noi a decidere certo dal tavolo delle trattative per ragioni di ripicca, ma state certi che nessuno può inchiodarci a quel tavolo».

Ala vigilia del CC socialista, qualcuno ha accennato a qualche anticipazione di un'eventuale rottura. I precisazioni fornite da alcuni esponenti del Pci. Nonostante che la DC «punti a una soluzione realistica», secondo Enrico Manca, non bisogna avere in questo momento «alcune anticipazioni o insinuazioni». Il presidente della segreteria socialista ha dichiarato l'«impegno» di «non rinunciare all'iniziativa del Pci tendente a giungere a un accordo su alcuni punti programmatici».

Un colpo d'occhio del presidente della segreteria socialista, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

Un colpo d'occhio del presidente della segreteria socialista, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

Un colpo d'occhio del presidente della segreteria socialista, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

Un colpo d'occhio del presidente della segreteria socialista, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

Un colpo d'occhio del presidente della segreteria socialista, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

Un colpo d'occhio del presidente della segreteria socialista, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

Segreto

provocare felle nel sistema di sicurezza italiano. Dopo essere stato informato dal presidente del Consiglio a dire se ci fossero dei segreti politici, il ministro della Difesa ha risposto che «non ci sono segreti politici».

Un colpo d'occhio del ministro della Difesa, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

Un colpo d'occhio del ministro della Difesa, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

Un colpo d'occhio del ministro della Difesa, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

Un colpo d'occhio del ministro della Difesa, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

Un colpo d'occhio del ministro della Difesa, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

Un colpo d'occhio del ministro della Difesa, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

Un colpo d'occhio del ministro della Difesa, che ha presenziato alla conferenza stampa di Roma.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Bertelli commossa per la solidarietà dimostrata dalle organizzazioni del Pci, gli amici, i compagni e tutti quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di Rino Bertelli.

Roma, 25 maggio 1977

Angoscia in Olanda per la sorte degli ostaggi dei molucchesi

L'ULTIMATUM DEI TERRORISTI SCADE OGGI ALLE DUE DEL POMERIGGIO

Si richiede contro la vita dei bambini e dei prigionieri del treno, la liberazione di altri «guerriglieri» della Molucche, l'impunità ed un Boeing 747 - Sparatorie ad ogni tentativo di poliziotti disarmati di avvicinarsi alla scuola - Primo ministro dichiara «non li lasceremo partire per l'estero»

Dal nostro inviato

L'AJA - In mezzo al verde della campagna, sotto il cielo terso della primavera nordica, il quadrilatero basso della scuola di Hovser Smilde...

se sul treno che i terroristi hanno bloccato nel percorso fra Assen e Groningen. Alle due di oggi scatta l'ultimatum che i molucchesi hanno fatto pervenire alle autorità olandesi...

e contro il consolato olandese di Amsterdam, che costano quattro vittime, e sette per il fallito rapimento della regina Juliana...

stanno appostati sugli alberi della scuola. Ma al di là dell'attalenza di queste ore, resta la piazza insanabile che un fatto di questo genere rischia di lasciare nel corpo sociale di una intera regione...

de classi, i più piccoli della scuola. Ma al di là dell'attalenza di queste ore, resta la piazza insanabile che un fatto di questo genere rischia di lasciare nel corpo sociale di una intera regione...

Il ritiro delle truppe

Carter invia una delegazione in Corea del Sud

SEUL - Il sottosegretario di Stato americano per gli affari politici, Philip Habib, e il generale George Brown, capo dello stato maggiore generale, sono giunti ieri a Seul...

Conclusa la visita di Andreotti ad Atene

Grecia ed Italia per soluzioni di pace nel Mediterraneo

Sottolineati gli elementi di pericolosità a Cipro e in Medio Oriente - Accordo firmato che regola i diritti di sfruttamento della piattaforma continentale dei 2 paesi

Dal nostro inviato

ATENE - «Per ciò che concerne il Mediterraneo, la Grecia e l'Italia hanno firmato un accordo che regola i diritti di sfruttamento della piattaforma continentale dei due paesi»...

gurebbe un insuccesso della via pacifica. Il ministro degli esteri italiano aveva sottolineato due possibilità che inducono fiducia: la maggiore disponibilità a suo avviso in questo momento esistente da parte degli Stati Uniti...

Giunta in RDT delegazione di amministratori

BERLINO - È giunta nella RDT una delegazione di amministratori della RDP composta da amministratori di regioni, province e comuni...

Nei casi però che la via delle trattative non potesse dimostrare, positiva il pericolo, ha detto Forlani, è che la crisi di fiducia non può controllabile e abbia uno sbocco ancor più grave delle precedenti.

Conferenza all'IPALMO

ROMA - Una conferenza- dibattito sull'identità culturale dell'Africa avrà luogo giovedì per iniziativa dell'IPALMO...

Un esposto di Lipinski alla Procura di Varsavia

VARSAVIA - In un esposto inviato alla procura di Varsavia, Edward Lipinski, membro del KOR...

Per eleggere la nuova Camera

Oggi otto milioni di olandesi alle urne

Dal nostro inviato

L'AJA - L'Olanda vive oggi la giornata elettorale più drammatica della sua storia. Otto milioni di cittadini vanno alle urne per rinnovare la seconda camera della Camera dei deputati...

protestanti, che rappresentano l'8 per cento della popolazione olandese, facevano parte della coalizione con i socialisti, i radicali e i democristiani...

Il governo ha passato l'ultimo giorno della sua esistenza legale (ozi) al tenzone le elezioni politiche a discutere sull'angoscioso dilemma: cedere alla violenza o addebi- litarsi al terrorismo o agli ostaggi.

Per tutto il pomeriggio hanno continuato a rincorrersi le voci sulla prossima liberazione di una parte dei bambini molucchesi, che già lunedì mattina avevano lasciato uscire i loro piccoli compagni, sarebbero ora disposti a liberare gli scolari delle prime e delle secon-

BRUXELLES - Nelle prime ore di ieri mattina, è stato raggiunto un accordo per la formazione di un governo di coalizione quadripartita in Belgio. Ne faranno parte i socialisti, i liberali, i democristiani e i valloni...

Vera Vegeti

Governo di coalizione a quattro nel Belgio

BRUXELLES - Nelle prime ore di ieri mattina, è stato raggiunto un accordo per la formazione di un governo di coalizione quadripartita in Belgio. Ne faranno parte i socialisti, i liberali, i democristiani e i valloni...

Da ieri in forma ufficiale

In Spagna aperta la campagna elettorale

Si protrarrà fino al 13 giugno anti-vigilia del voto - Milioni di manifesti ricoprono già i muri delle città

MADRID - È iniziata ieri ufficialmente in Spagna la campagna elettorale, che si protrarrà per tre settimane fino al 13 giugno, anti-vigilia della data fissata per il voto (15 giugno). Poco dopo la mezzanotte sono apparsi per le strade i primi manifesti...

zione del primo ministro Adolfo Suarez, i socialisti, i comunisti, la federazione della DC di Ruiz Gomez e G. Robes, e la coalizione neofranquista di Fraga Iribarne.

Restare i timori di ondata di violenza che potrebbero scatenare i due estremi: baschi durante la campagna elettorale, timori dei diversi partiti nel momento del voto...

ministero della giustizia le domande di indulto e di scarcerazione con esilio volontario presentate lunedì dai quindici giorni trascorsi tra i due sondaggi.

La tragedia che si è abbattuta all'improvviso sul paese, ha imposto il silenzio sui grandi temi che fino alla vigilia erano stati al centro della campagna elettorale: la situazione economica resta preoccupante...

Le previsioni della vigilia danno per maggioritario il partito socialdemocratico, che con un notevole balzo in avanti conquisterebbe 48 seggi rispetto ai 43 attuali.

La giornata di ieri è una cronaca ininterrotta di tentativi per far penetrare nella scuola di Smilde, nonché sul treno di Groningen, un barlume di saggezza, e un'uscita di impedire che un gesto di disperazione o di paura possa provocare l'irreparabile.

Altre 200 partiti hanno ottenuto la legalizzazione ma non tutti ovviamente partecipano alle elezioni poiché molte di queste sigle non sono più che tali e altre formazioni hanno una base esclusivamente regionale.

Advertisement for Fiat 127. Features a large image of the car and a list of 44 technical specifications. Text includes 'Nuova Fiat 127. È 44 volte nuova.' and 'Prezzo "Chiavi in mano" (tutto compreso: IVA, trasporto e spese di immatricolazione) da L. 3.032.600'.

Si svolgerà il 1° giugno

Convegno al Casone sulla vicenda dei «fanghi rossi»

L'iniziativa è stata presa in vista della riunione dei ministri europei dell'ambiente

GROSSETO — Il primo giugno alle ore 9.30 all'interno dello stabilimento del Casone si inizierà la federazione provinciale dei chimici si terrà un convegno sulla vicenda dei «fanghi rossi». Le organizzazioni sindacali hanno esteso l'invito ai comuni di Scarlino e Polignano, alle associazioni di stabilimento Montedison, Orbetello, Isola del Giglio, Monte Argentario e Capalbio interessati dal piano Montedison e che sulla base di una richiesta presentata dal gruppo di lavoro al ministero della Marina, si sta studiando una nuova zona di scarico delle scorie in un tratto di mare compreso tra il Giglio e l'Argentario, alla Regione Toscana, all'amministrazione provinciale, alle forze politiche e sindacali, ai gruppi parlamentari e ai comitati di cittadini e senatori membri del parlamento europeo, al ministro dell'Ambiente onorevole Pirelli e alle testate dei giornali di Firenze, Livorno, Grosseto e di tutta la Toscana. Il convegno è stato convocato in previsione di una riunione dei ministri dell'ambiente dei paesi membri della comunità economica europea che si terrà a Bruxelles il prossimo 15 giugno e che è chiamata a discutere in merito alla adozione di una direttiva comunitaria vincolante per tutti i paesi che garantisce la soppressione degli scarichi inquinanti in mare. A tale riguardo vale la pena di ricordare che all'interno della CEE, si riscontrano posizioni divergenti, per cui l'esigenza di una direttiva comunitaria è stata contestata dai governi inglese, tedesco occidentale e irlandese che non ritengono necessario approvare serie misure di prevenzione in quanto ritengono che lo scarico dei reflui del buco non provocherà alcun danno all'ambiente marino. Si tratta di una posizione inaccettabile, perché al di là delle dimensioni dell'oceano Atlantico rispetto al Mediterraneo, i danni prodotti dalle discariche sono di grande gravità. Se si dovesse affermare nella CEE l'orientamento dei paesi contrari alla direttiva, si santerebbe di fatto una grave tendenza all'emarginazione dei paesi produttori, non solo il nostro paese ma tutti quelli operanti nell'area del Mediterraneo.

Di fronte a questa complessiva vicenda, c'è da sottolineare la mancanza di iniziativa da parte del governo italiano.

Paolo Ziviani

Oggi assemblee negli stabilimenti

Sciopero alla Piaggio per l'ordine pubblico

Si discuterà della vertenza — Dibattito a Pisa con i consigli della Saint Gobain, Moto Fides e del sindacato di polizia

PISA — Oggi pomeriggio a Pisa, nella sala del consiglio comunale alle ore 17, si svolgerà un dibattito su «Ordine pubblico e collettività». All'iniziativa parteciperà il consiglio di fabbrica della Saint Gobain e della Moto Fides, parteciperanno i consigli di fabbrica delle zone di Pisa, San Giuliano e Vecchiano insieme alla segreteria del sindacato di polizia Sempre nella giornata di oggi, nelle fabbriche Piaggio, si svolgerà uno sciopero di un'ora e mezza (secondo turno) con assemblee dentro gli stabilimenti. Al centro delle discussioni sta il documento «Piaggio ed i contenuti di un documento sull'ordine pubblico elaborato dalla FIM e dalle forze politiche di fabbrica (PCI, NAS PSI, GIP DC).

«Sono ormai diversi anni — dice il documento unitario — che questa vertenza non si manifesta nel paese con forme e nomi diversi». Nel documento si compiono una serie di valutazioni sui recenti fatti accaduti nel paese: «Le giuste aspirazioni del mondo della scuola ed in particolare dell'università, le agitazioni del movimento studentesco — si afferma — hanno riproposto al paese la drammaticità della situazione delle strutture scolastiche e degli sbocchi occupazionali: esse sono oggetto di continue provocazioni da parte di gruppi di sedicenti studenti che nulla hanno a che fare sia con i metodi di lotta del movimento degli studenti.

L'utilizzazione dei corpi speciali di polizia — si legge poi oltre — in servizio di ordine pubblico tra i dimostranti e utilizzati nei termini denunciati dalla stampa (cancie con

foto) rischia di non essere efficiente nella prevenzione ma di dare spazio alla provocazione».

«Le decisioni di agenti, ufficiali e sottufficiali delle forze dell'ordine vengono prese con lucida premeditazione nel momento in cui esiste un grosso movimento per la democratizzazione e smilitarizzazione dei corpi di PS; quella strategia evasiva — aggiunge il documento — ha quindi come fine quello di favorire sbocchi autoritari nel paese».

Dopo aver condannato la violenza e riaffermato la fiducia al movimento operaio nelle istituzioni, il documento esprime la propria convinzione che il disordine e il caos non si combattono con le leggi speciali, i poliziotti possono venire eliminati con una concreta politica di riforme che dia una risposta positiva alle esigenze delle grandi masse.

Nel documento unitario della FIM e dei gruppi politici di fabbrica si fa appello a tutti gli stabilimenti di Pisa e di tutta la provincia, nelle scuole e nella città per richiamare tutte le forze sociali e i partiti politici all'impegno e alla vigilanza democratica al fine di superare il processo di disintegrazione sociale oggi in atto e quindi di ridare fiducia e credibilità alle istituzioni. A tal fine si conclude il documento: «È necessario che si attuino le misure di ordine pubblico di cui il sindacato di pubblica sicurezza ha in grado le forze di polizia di svolgere con maggiore efficienza le proprie delicate funzioni».

Profondamente divisa cade a Camaiore la giunta dc

Immobile di fronte ai gravissimi problemi amministrativi a causa delle lacerazioni interne al partito. Il rifiuto di aprirsi dopo il 15 giugno - La richiesta di un confronto avanzata dal PCI e dal PSI

CAMAIORE — La giunta dc camaiore è stata profondamente lacerata dalle lacerazioni interne al partito. Il rifiuto di aprirsi dopo il 15 giugno - La richiesta di un confronto avanzata dal PCI e dal PSI.

«Le divisioni e le lacerazioni interne al partito dc camaiore, che hanno portato alla caduta della giunta, sono state aggravate dal rifiuto di aprirsi dopo il 15 giugno. La richiesta di un confronto avanzata dal PCI e dal PSI è stata respinta. Il rifiuto di aprirsi dopo il 15 giugno è stato interpretato come un segnale di immobilità di fronte ai gravissimi problemi amministrativi a causa delle lacerazioni interne al partito.

«Le divisioni e le lacerazioni interne al partito dc camaiore, che hanno portato alla caduta della giunta, sono state aggravate dal rifiuto di aprirsi dopo il 15 giugno. La richiesta di un confronto avanzata dal PCI e dal PSI è stata respinta. Il rifiuto di aprirsi dopo il 15 giugno è stato interpretato come un segnale di immobilità di fronte ai gravissimi problemi amministrativi a causa delle lacerazioni interne al partito.

Dopo trent'anni di ininterrotta maggioranza assoluta

I lavori si apriranno il 2 giugno

A Viareggio il dibattito sui consorzi sanitari

VIAREGGIO — I problemi che verranno affrontati nel corso del convegno regionale sui consorzi sanitari, che si terrà a Viareggio il 2-3 giugno, sono stati illustrati nel corso di un recente incontro stampa dell'assessore regionale alla Sanità, Renato Ruffini, dal sindaco di Viareggio Aldo Duce, che è anche presidente della Lega per l'autonomia e i poteri locali, e Lohico di Landi, sindaco di Prato e segretario regionale dell'ANCI.

«Nei corsi della conferenza stampa sono stati illustrati i problemi che verranno affrontati nel corso del convegno regionale sui consorzi sanitari, che si terrà a Viareggio il 2-3 giugno, sono stati illustrati nel corso di un recente incontro stampa dell'assessore regionale alla Sanità, Renato Ruffini, dal sindaco di Viareggio Aldo Duce, che è anche presidente della Lega per l'autonomia e i poteri locali, e Lohico di Landi, sindaco di Prato e segretario regionale dell'ANCI.

Nel quadro del piano intercomunale

Pistoia avrà presto un centro annonario

Discusse dal consiglio provinciale le iniziative per lo sviluppo economico - Sollecitato il raddoppio della Pistoia-Lucca-Viareggio

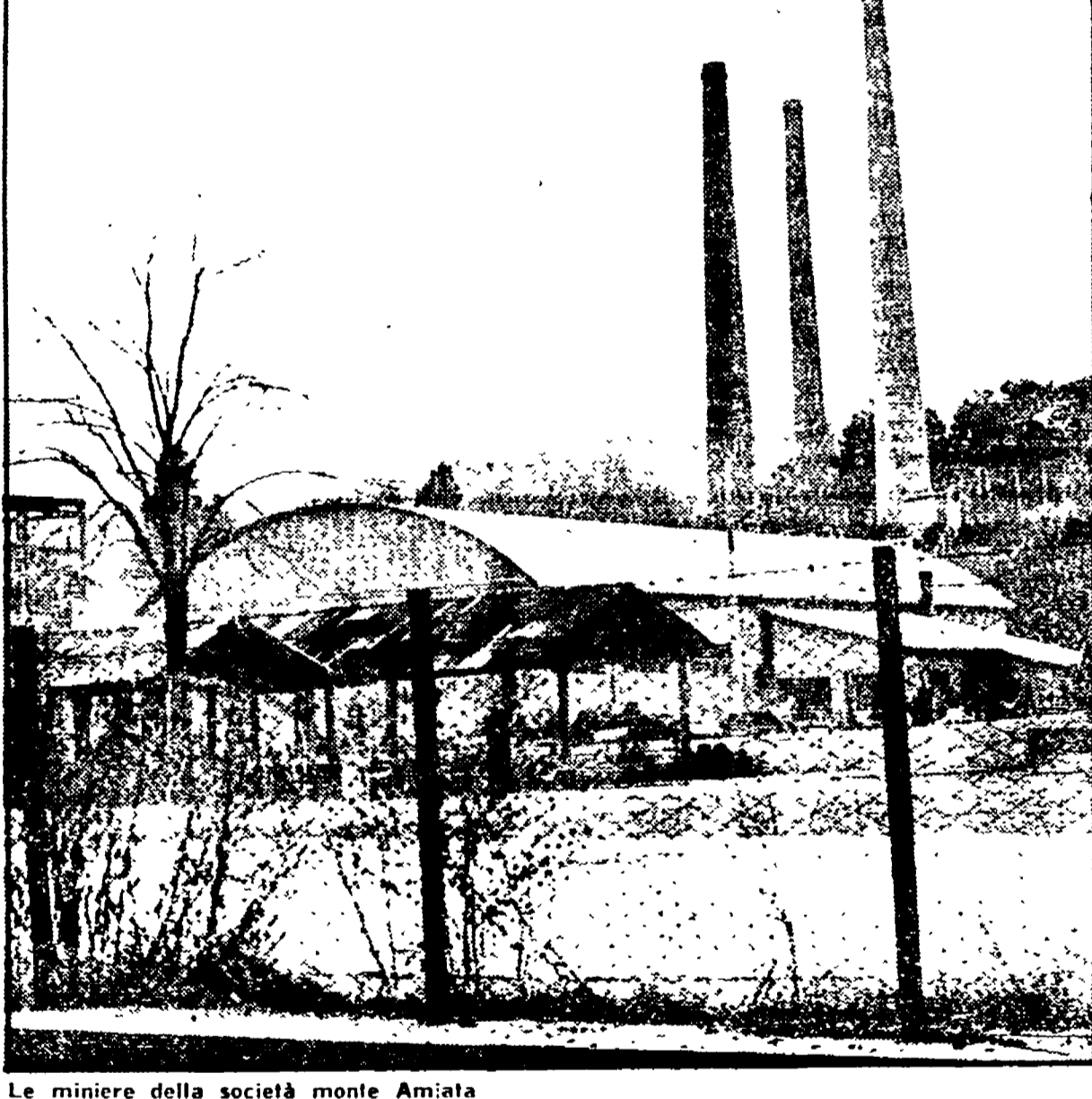
PISTOIA — Il Consiglio provinciale di Pistoia, nel quadro del piano intercomunale, ha discusso dal consiglio provinciale le iniziative per lo sviluppo economico - Sollecitato il raddoppio della Pistoia-Lucca-Viareggio.

«Il Consiglio provinciale di Pistoia, nel quadro del piano intercomunale, ha discusso dal consiglio provinciale le iniziative per lo sviluppo economico - Sollecitato il raddoppio della Pistoia-Lucca-Viareggio.

Si insedia martedì al Comune di Arcidosso

UN GRUPPO TECNICO OPERATIVO GESTIRÀ IL «PROGETTO AMIATA»

Una riunione a Siena dei sindacati con i partiti PCI, PSI, DC - Il problema del mantenimento delle attività mercurifere - Si cerca una soluzione per l'industria Senese Confezioni



Le miniere della società monte Amiata

GROSSETO — Martedì alle ore 15.30 presso il Comune di Arcidosso, in provincia di Grosseto, sarà insediato il gruppo tecnico operativo del «Progetto Amiata».

«Il gruppo tecnico operativo del «Progetto Amiata» sarà insediato martedì alle ore 15.30 presso il Comune di Arcidosso, in provincia di Grosseto.

A Grosseto i funerali del compagno Galileo Rosi

Si sono svolti i funerali del compagno Galileo Rosi di 69 anni fondatore del PCI a Grosseto e grande figura di militante. Ai funerali ha partecipato il segretario provinciale del PCI, Carlo D'Amico, il segretario provinciale del PCI, Carlo D'Amico, il segretario provinciale del PCI, Carlo D'Amico.

Senza stipendio da oltre tre mesi i dipendenti

PARALISI AL COMUNE DI FOSCIANA

I lavoratori in sciopero dal 15 maggio - Un lunga serie di clientelismi e discriminazioni - Il consiglio comunale non si riunisce da dicembre - Il gruppo del PCI ha sollecitato un esame della situazione

FOSCIANA — I dipendenti del Comune di Foschiana sono senza stipendio da oltre tre mesi. I lavoratori in sciopero dal 15 maggio - Un lunga serie di clientelismi e discriminazioni - Il consiglio comunale non si riunisce da dicembre - Il gruppo del PCI ha sollecitato un esame della situazione.

«I dipendenti del Comune di Foschiana sono senza stipendio da oltre tre mesi. I lavoratori in sciopero dal 15 maggio - Un lunga serie di clientelismi e discriminazioni - Il consiglio comunale non si riunisce da dicembre - Il gruppo del PCI ha sollecitato un esame della situazione.

Per lo sciopero compartimentale dei ferrovieri

Oggi dalle 12 alle 14 in Toscana senza treni

La protesta contro la decisione dell'azienda di eliminare numerosi convogli merci. Si tenta di far scomparire le linee mince - Gravi danni al tessuto economico

FIRENZE — Da oggi dalle 12 alle 14 in Toscana non ci saranno treni. La protesta contro la decisione dell'azienda di eliminare numerosi convogli merci. Si tenta di far scomparire le linee mince - Gravi danni al tessuto economico.

«Da oggi dalle 12 alle 14 in Toscana non ci saranno treni. La protesta contro la decisione dell'azienda di eliminare numerosi convogli merci. Si tenta di far scomparire le linee mince - Gravi danni al tessuto economico.

La compagnia Pupilli segretario dei tessili

La compagnia Pupilli segretario dei tessili. Il segretario della compagnia Pupilli ha annunciato che...

Un progetto di risanamento per il popolare quartiere di Livorno

La Corea, dal «ghetto» all'esperienza pilota

Si sta seguendo una via nuova a livello regionale e nazionale per la quale i comunisti sollecitano la partecipazione e il contributo di tutte le esperienze e conoscenze

LIVORNO — Casa e urbanistica, sanità e scuola sono i punti essenziali del programma elaborato dal quartiere sezioni comuniste e residenti sul territorio della circoscrizione.

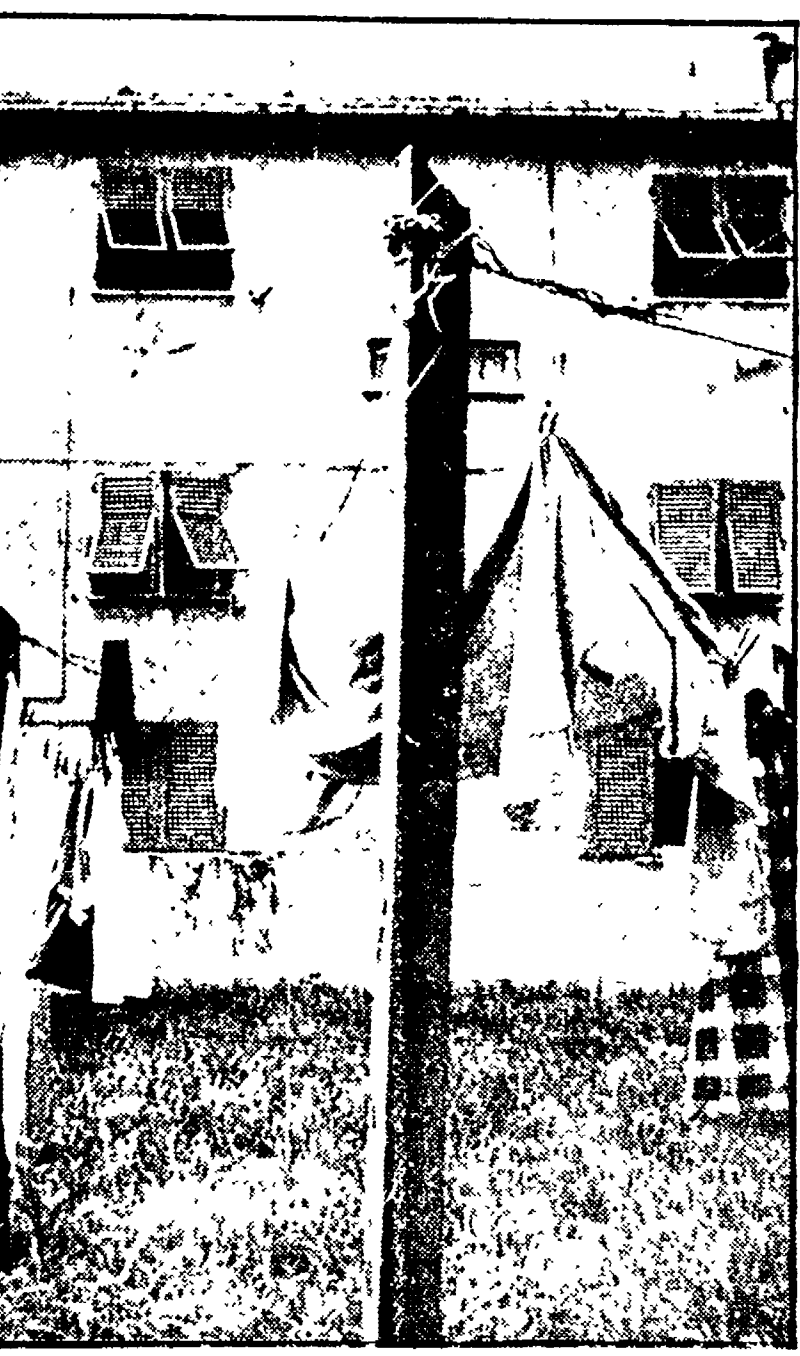
Il volto che Sorrenti Corea Cigna e parte del quartiere presentano è quello di una realtà urbana in evoluzione da una concezione agricola nell'ultimo decennio dopo guerra ad una concezione residenziale industriale, dove il terreno industriale si viene urbanizzando partendo da una fascia di terre delimitate dal confine della fabbrica e della raccolta e di sviluppo della piccola e media industria.

Proprietà che facendo tesoro dell'esperienza passata realizzata dall'azienda di una azienda di zona d'abitazione del territorio e di una programmazione di questi spazi intorno a tutte le implicazioni urbanistiche. Non dimenticando che esistono ancora una parte abbandonata, fasce

di terreno agricolo che debbono essere recuperate ad una funzione produttiva e sociale.

CASA E URBANISTICA — Due sono i punti di riferimento essenziali, che i comunisti propongono alle forze politiche e alla città, al centro di un programma di risanamento urbano, che è un grande progetto della città e di un intervento di riqualificazione di una parte del territorio.

IL PRIMO — Una attenzione particolare è dedicata all'insediamento dei servizi sociali ed alle infrastrutture, in modo da garantire un'abitazione di qualità, nella quale si realizzi un modo di abitare che è essenziale della condizione delle abitazioni, in modo da garantire un'abitazione di qualità, nella quale si realizzi un modo di abitare che è essenziale della condizione delle abitazioni.



Uno standard tra i più bassi

Gravi carenze per i servizi

LIVORNO — La circoscrizione n. 1 comprende i tradizionali rioni di Sorrenti e Corea, della Cigna oltre la Ferrovia, nonché parte del quartiere S. Ciro. In tutto conta 19.612 abitanti, di cui 757 al di sotto dei 3 anni, 4.328 tra i 4 e i 18 anni, 12.163 tra i 19 e i 65 anni e 2.404 ultrassessantenni.

La circoscrizione ha problemi urbanistici complessi di ristrutturazione, tra i più rilevanti della città, nonostante che sia stata in gran parte costruita nel dopoguerra. È compresa nel suo territorio l'area di futura espansione della piccola e media industria artigianale, nota come «Picchianti», dove sarà costruita la nuova fabbrica Prelli.

Per questa zona un'attenzione particolare dovrà essere dedicata al problema della armonizzazione delle strutture abitative e delle esigenze tipiche di un'area in cui sono presenti piccole e medie industrie, laboratori artigianali.

Grave atteggiamento antisindacale all'industria di confezione del Pisano

Il proprietario della Vires manda i carabinieri per annunciare la cassa integrazione a 290 operai

«Il padrone vi manda a casa» hanno detto secchi i militari. La reazione delle lavoratrici. L'impegno del consiglio comunale per risolvere la situazione

PISA — Alla Vires, la maggiore industria di confezione della zona del cuoio (290 dipendenti quasi tutte donne), la vertenza è ormai aperta da un mese e mezzo. La piattaforma rivendicativa è quella delle lavoratrici, nei suoi primi quattro mesi di vita i vertenziani hanno ottenuto l'occupazione investimenti, l'assunzione di nuove operai, l'assunzione di nuove operai, l'assunzione di nuove operai.

«Il padrone vi manda a casa» hanno detto secchi i militari. La reazione delle lavoratrici. L'impegno del consiglio comunale per risolvere la situazione.

Al termine dei lavori del consiglio comunale è stata formata una commissione, della quale fanno parte il sindaco e i consiglieri del Pci, Psdi, Dc e Psdi, che nella prossima settimana tenterà di arrivare a una mediazione con l'azienda e di sbloccare una situazione che sta diventando difficile.

Una fetta di città che cambia volto

Del dissesto del quartiere rimarrà soltanto il ricordo

LIVORNO — «Cosa cambia con il risanamento?», si interrogano gli abitanti della circoscrizione n. 1. Cambia, che è, sarà un quanto della partecipazione, la gente con i nuovi poteri e con un nuovo modo di stare in cosa pubblica ha un ruolo di primo piano e mezzo di primo piano.

Un ottimismo ragionato si può come spraga, fondato su una lunghissima esperienza e una presenza attiva in tutte le azioni democratiche di base comuniste da una città. Dal 1948 al 1972 è stato presidente della Consulta popolare del quartiere, ora quel tempo a Fiorentinella, iscritto a Pci da 1943 e membro di Cnl, Menichetti che ora ha 55 anni, insegna all'Ili, e dal 1969 da quando cioè si inaugura l'esperienza dei consigli di quartiere, presidente del quartiere Sorrenti Corea Cigna ed oggi si presenta come capofila alle elezioni circoscrizionali.

Un ottimismo dunque concretamente sorretto da una conoscenza vasta dei problemi ed anche delle difficoltà che la partecipazione comporta. «Lo scopo di questi 8 anni di vita e di lavoro nel quartiere, è stato quello di accedere a partecipazione. In parte è stato riuscito. In parte no. Con i Consigli di circoscrizione esistono momenti e occasioni di partecipazione. Con i nuovi poteri c'è una credibilità che si può contare».

«Con il passaggio dei fondi della manutenzione dalle casse comunali alla gestione diretta del Cdq e degli abitanti, perché i Menichetti, abbiamo registrato una attenzione

notevolissima alle assemblee dove si discutono e si decideva di fatto».

La Corea, il suo risanamento, è stato cupero da una condizione di emarginazione e uno dei problemi più attuali è quello di una nuova vita, di una nuova vita, di una nuova vita.

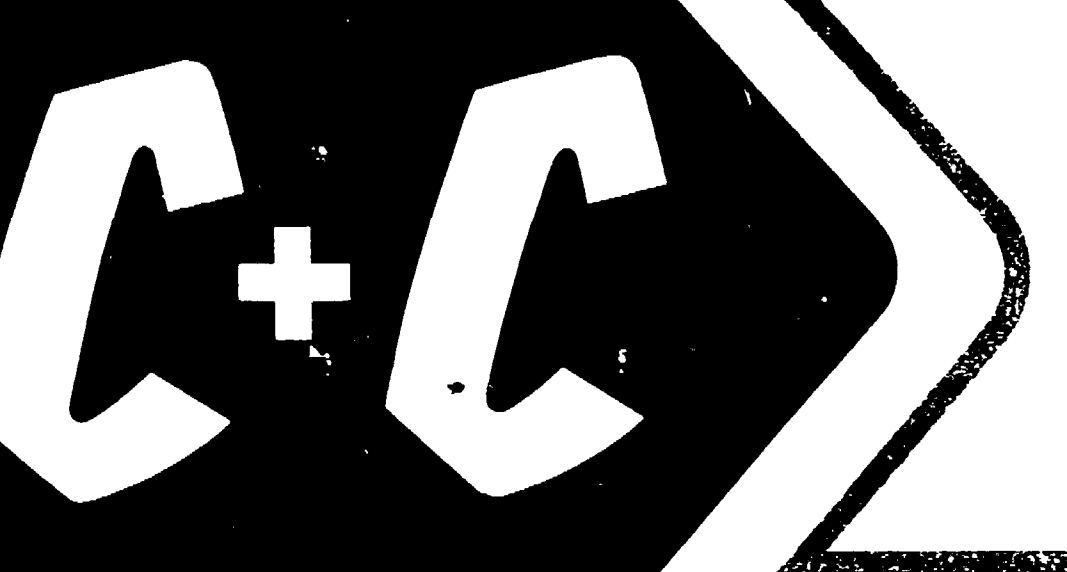
Il PRG elaborato da architetti, insediato e fatto proprio dalla Amministrazione, la proposta avanzata dal Cdq per la ristrutturazione del tessuto urbanistico di Corea e di alcune zone di Cigna. Non è proponiamo ai cittadini, questo obiettivo come il fondamentale terreno di iniziativa del futuro Consiglio di circoscrizione, spiega Menichetti, «perché non abbiamo bisogno di quartieri dormitorio, degradati, abitati da emarginati dalla vita della città, con i giovani che se ne vanno e i vecchi che restano nelle case minime, con standard di servizi tra i più carenti di tutto il territorio urbano».

Cosa si sta facendo, cosa si intende fare, quali proposte avanzano i comunisti, questo vuol sapere la gente. «Dopo il recente accordo, in base ad una legge regionale, tra Comune e IACP si costituiranno 135 alloggi, entro il 1980, che funzioneranno come case-parcheggio. Ristrutturare può voler dire anche radere al suolo e costruire, con spirito diverso, servizi adeguati, abitazioni civili. Nel frattempo i cittadini interessati, attraverso ai tutti le case parcheggio. Rimarrà al rione il nome «Corea», ma senza la triste e degradata realtà che in moltissime città, dalle lane caratterizzate le «Coree» frutto della guerra e delle distruzioni».

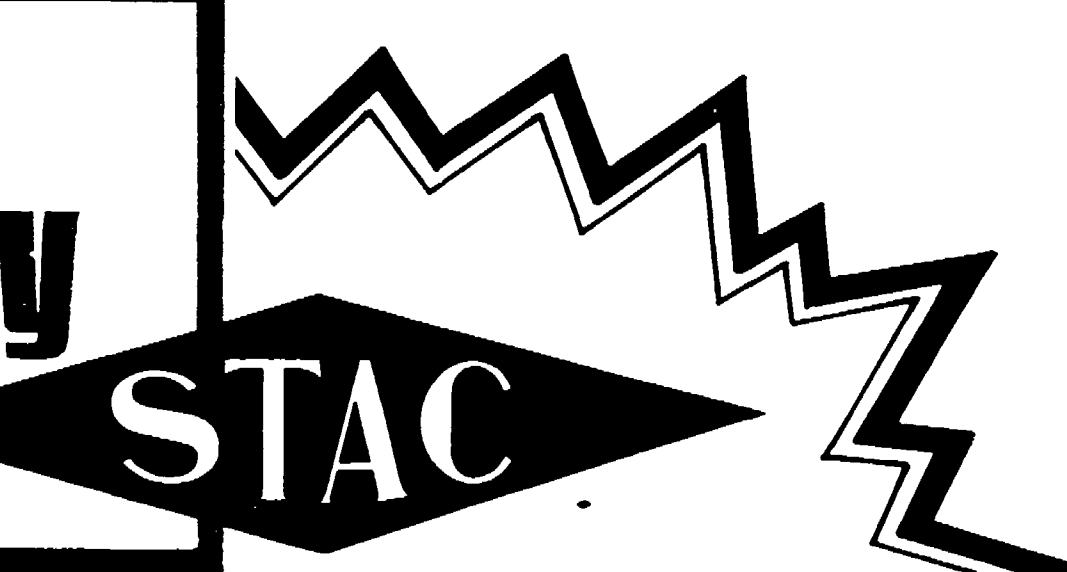
Esistono condizioni per invertire la tendenza

Prodotti meno ortaggi in 5 province toscane

PISA — Nelle 5 province di Lucca, Livorno, Grosseto, Massa Carrara e Pisa la produzione di ortaggi ha subito una forte riduzione da 4 milioni e 400 mila quintali nel 1966 a 2 milioni e 300 mila quintali nel 1972, con una riduzione di quasi il 50 per cento. Per quanto riguarda la provincia di Pisa, è invece passata da 1 milione e 300 mila quintali nel 1966 a 900 mila nel 1972. La produzione di ortaggi non ha avuto un andamento soddisfacente da un anno a questo, secondo quanto emerge da un'indagine di mercato condotta in provincia di Pisa e da un'indagine di mercato condotta in provincia di Pisa.



Cash and Carry




GRANDE APERTURA

OGGI 25 maggio

33

FIRENZE SUD - LOC. PONTE A EMA - VIA MEUCCI 2 - TEL. 640.015

come si arriva



uscita autostrada Firenze sud

RISERVATO A:

<p>RIVENDITORI ALIMENTARI alimentaristi frutta e verdura macellerie-pollerie fioriterie panetterie ambulantisti PUBBLICI ESERCIZI bar-pasticcerie ristoranti pizzerie alberghi pension locali notturni dancing</p>	<p>RIVENDITORI NON ALIMENTARI cesalinghi elettrodomestici ferramenta mesticherie giocattoli accessori auto officine ambulanti farmacie profumerie abbigliamento calzature valigeria</p>
--	--

COMUNITA'
religiose • militari • scolastiche • ospedali case di cura
mense spacci aziendali • circoli ricreativi • industrie

Nel C+C si accede con apposita tessera di acquisto che verrà rilasciata all'ingresso dietro presentazione: autorizzazione amministrativa (licenza di vendita) o certificate iscrizione alla Camera di Commercio o tessera di iscrizione all'associazione di categoria o dichiarazione della ditta o ente attestante l'esistenza all'interno di spaccio-circolo mensa con indicazione del numero dei soci o dipendenti.

E' VIETATO L'INGRESSO AI PRIVATI

ORARIO DI VENDITA
DA LUNEDI A VENERDI
8 - 13
14,30 - 19
SABATO
8 - 12

Modificata la normativa transitoria del piano regolatore

Il consiglio approva la proroga per gli ampliamenti industriali

Unanimità per la proposta di Di Donato (riguarda gli stabilimenti non inquinanti) - Lettera di Valenzi ai segretari e ai capigruppo dei partiti della maggioranza - Iniziativa nel Pli contro l'isolamento e per un impegno meridionalista

Il Consiglio comunale ha approvato alla unanimità, nel corso della breve seduta tenutasi ieri dalle 13 alle 14.30, un provvedimento presentato dall'assessore alla Urbanistica Di Donato...

«agitazione» di un gruppo di dipendenti comunali ex cantieri, i quali per ottenere alcune spettanze arretrate gli hanno proposto...

Ieri il processo svoltosi nel massimo ordine

Sono tornati in libertà i 10 studenti arrestati

Furono fermi per gli incidenti a piazza Matteotti - La corte li ha condannati ad 1 anno per adunata sediziosa - La pena è stata ridotta a 8 mesi per i tre minorenni

Un timido applauso ha accolto, ieri, la sentenza con la quale è stata ordinata l'immediata scarcerazione dei dieci studenti arrestati...

Il Consiglio comunale ha approvato alla unanimità, nel corso della breve seduta tenutasi ieri dalle 13 alle 14.30, un provvedimento presentato dall'assessore alla Urbanistica Di Donato...

Consigli di quartiere: da domani in cronaca una nuova rubrica

Uno spazio della cronaca napoletana dell'Unità sarà a disposizione delle volte la settimana (il martedì e il giovedì) delle lotte, delle proposte, delle iniziative...

Gli scritti e le lettere vanno indirizzati alla rubrica «Consigli di quartiere» - presso l'Unità - via Cervantes, 55 - Napoli.

PICCOLA CRONACA

CONFERENZA SUL PROBLEMA CIVILE - Domani, alle 16 avrà luogo a Palazzo Giustiniano...

GRADUATORIA FARMACIE NOTTURNE - Il Provveditore agli Studi di Napoli comunica che è stata pubblicata la graduatoria...

CONCORSI UNIVERSITARI - È indetto un concorso a sei assenti biondate di formazione scientifica e didattica...

IL PARTITO

OGGI. In Federazione alle 18, riunione della commissione patrocinatoria e decentramento del comitato cittadino con Ferraruolo.

DIBATTITO SU GRAMSCI - Alle 19, dibattito su Gramsci: alla 19, dibattito su Gramsci...

Riunione nel Giuglianese a tre settimane dal manifestarsi del fenomeno

D'ACCORDO I SINDACI: «DOPO I LAVORI DELLA CASSA L'ACQUA È USCITA NERA»

Benché sollecitati ripetutamente i tecnici dell'ente non hanno indicato dove sono stati eseguiti gli interventi - I comuni esposti in prima linea, senza responsabilità diretta, alle proteste delle popolazioni - L'opera di sturamento delle condotte



Il sindaco di Giugliano nel suo studio insieme ai membri della giunta



Un particolare dei detriti rimossi da una tubatura intasata

Ad oltre tre settimane dal giorno in cui si verificò per la prima volta il fenomeno, in tutta la zona del Giuglianese dai rubinetti delle case, dalle scuole, dagli uffici, continua ad uscire acqua sporca, quasi completamente nera.

La Cassa, dunque, per tutti i motivi sopra elencati, è considerata la maggiore responsabile di quanto oggi sta accadendo nel Giuglianese.

«Non siamo mai riusciti a superare le due, quasi scassate», il compagno Di Giovanni, assessore all'Urban e salute del Comune di Giugliano...

«Nella zona bassa di Giugliano dove l'acqua negra è uscita... il sindaco di Giugliano, Oggi dice a tre organi preposti a studiare le condotte...

La lettera indirizzata anche ai partiti

ATAN: i dipendenti scrivono a Valenzi

Ribadita la necessità di un nuovo consiglio di amministrazione - Chiesta dall'assessore Buccico una riunione del consiglio dedicata alle municipalizzate

Mancherà l'acqua nella zona flegrea

Dalla mezzanotte di questa sera, fino alla mezzanotte di domani, per lavori da eseguire agli impianti dell'acquedotto del fiume Flegrea, mancherà l'acqua in alcune località...

L'insegnamento alla facoltà di Agraria di Portici

DALL'UNIVERSITÀ IL PRMO IMPEGNO POLITICO DI SERENI

Ricordata la figura del militante comunista in un convegno dell'Istituto per la storia della Resistenza - Interventi di Rossi Doria, Mario Palermo e Giorgio Napolitano

Organizzato dall'Istituto campano per la storia della Resistenza, si è svolto lunedì scorso, nell'Aula magna della facoltà di Agraria di Portici, un convegno...

Il dibattito è stato animato dal pubblico numeroso e attento che ha partecipato al convegno. L'ordine dei relatori era: Rossi Doria, Mario Palermo, Giorgio Napolitano...

NUMERI UTILI

In caso di malattie infettive ambulanza gratuita del comune di Napoli telefonando al numero 24.34, dal orario 8-20.

ASSEMBLEA SUGLI ASILI CON GENTILE

Per sabato alle 17 presso il teatro di S. Gennaro in Napoli, si terrà una assemblea pubblica e aperta di tutti i genitori del quartiere...

LUTTO

I compagni della cellula del partito della sezione San Gennaro, nella redazione dell'Unità, sono venuti alla capogina della defunta Anna Maria...

SALERNO - Due importanti sentenze sugli scontri dei giorni scorsi

FURONO AGGREDITI DAI FASCISTI: ASSOLTI I GIOVANI DEMOCRATICI

Nel corso dei dibattimenti sono stati indicati dai testimoni i nomi dei picchiatori neri che hanno agito ripetutamente in città in queste 2 settimane - Chiesto dal PM uno stralcio del processo per i fascisti

SALERNO - Per aver assunto 243 dipendenti in modo illegittimo

Comunicazioni giudiziarie all'intera dirigenza ATACS

Tra i nomi l'attuale presidente del consiglio di amministrazione, Cucciniello, il presidente della Nocerina e altri

Oggi sciopero degli operatori scolastici

Le sindacati CGIL, Scuola e Sism CISL, tenuto conto del numero di scioperi del settore, hanno deciso di sciopero contro servizi scolastici e sociali in Campania, in unione con i compagni, in una giornata di sciopero del settore.

SALERNO - Dopo una lunga e ininterrotta indagine condotta dal commissario della squadra mobile di Salerno, il giudice istruttore dottor Giovanni Colpa ha emesso una sentenza di assoluzione nei confronti di tutti gli imputati della dirigenza dell'ATACS. Tra gli imputati figurano il presidente della dirigenza dell'ATACS, il dottor Antonio Orsino, il presidente della Nocerina, l'ing. Ennio Abbamonte, direttore e numerosi altri protagonisti della vicenda e catastrofista gestione dei trasporti pubblici salernitani.

Illegittimo cioè di aver assunto la formula, cara alla DC del clientelismo e di aver ritardato il concorso per direttore tecnico dell'azienda di circa 8 anni, cioè dal 1968 al 1976. Si tratta ora di seguire con attenzione l'inchiesta della magistratura perché finalmente si faccia piena luce sulla gestione dei trasporti pubblici.

Nocera Inferiore: un ferito in uno scontro a fuoco tra carabinieri e rapinatori

NOCERA - Volento scontro a fuoco tra carabinieri e rapinatori, in un'occasione di lavoro, a Nocera Inferiore, in Largo Gelsa. I carabinieri hanno sparato un colpo di pistola alla spalla di un giovane di nome Luigi Longo. Il ferito è stato trasportato in ospedale e ricoverato in un'altra struttura.

SALERNO - Con due processi distinti per direttissima sono stati assolti e scarcerati i tre giovani di sinistra arrestati dalla polizia nei giorni scorsi in seguito alle numerose aggressioni fasciste che si sono succedute a Salerno. Le sentenze, emesse dal giudice istruttore della procura di Salerno, sono state pronunciate il 23 maggio scorso. I tre giovani, tutti di sinistra, sono stati assolti perché non erano stati coinvolti nei fatti di cui sono stati protagonisti.

Dopo una serie di incontri con partiti e sindacati

Mobil Oil: conclude le consultazioni dalla terza commissione

Ampie convergenze sull'opportunità di consentire l'ammodernamento della raffineria - Manifestazione dei lavoratori a piazza Plebiscito

Una sostanziale convergenza di pareri è emersa in una nota inviata al CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica) da Mobil Oil, l'azienda americana che opera in Italia attraverso la società italiana Mobil Italia. La nota, firmata dal presidente della terza commissione, il professor Ugo Di Pace, è stata presentata ai ministri della Pubblica Istruzione e dell'Industria e all'intergruppo di lavoro della Camera dei deputati.

Il professor Di Pace, nella nota, ha espresso il suo parere favorevole sull'opportunità di consentire l'ammodernamento della raffineria di Napoli, ma ha anche sottolineato l'importanza di garantire l'occupazione dei lavoratori durante le operazioni di ristrutturazione.

Proteste a Pompei: pendolari bloccano i binari

POMPEI - Bloccato per una notte il traffico ferroviario dal capotreno di Pompei, per una protesta dei pendolari. Il capotreno, di nome Giuseppe, ha bloccato i binari per protestare contro le condizioni di lavoro e per chiedere il pagamento del lavoro straordinario.

Sotto accusa l'«operazione Saggio»

Soldi della collettività per un affare speculativo

Documento dei lavoratori comunisti, socialisti e demoproletari del banco di Napoli

Sull'operazione Saggio portata a termine dal Banco di Napoli prendono posizione con parole assai dure, la cellula PCI, il nucleo socialista e il collettivo bancario di Napoli. Il documento, che è stato distribuito a tutti i lavoratori del banco, denuncia l'operazione Saggio come un affare speculativo che ha costretto i lavoratori a versare i propri soldi in un'operazione che non ha mai avuto successo.

Il documento denuncia l'operazione Saggio come un affare speculativo che ha costretto i lavoratori a versare i propri soldi in un'operazione che non ha mai avuto successo. Si chiede ai lavoratori di essere più attenti e di non farsi ingannare dalle promesse di guadagno facile.

I disoccupati si organizzano

Costituito il comitato provvisorio ad Avellino

Le richieste all'amministrazione per le opere pubbliche, industria e cantieri di lavoro

AVELLINO - Per iniziativa della FILLEA-CGIL, l'ipma si è costituito, ieri mattina, il comitato provvisorio di disoccupati di Avellino. Il comitato ha l'incarico di presentare le richieste all'amministrazione per le opere pubbliche, industria e cantieri di lavoro.

Il comitato provvisorio di disoccupati di Avellino ha l'incarico di presentare le richieste all'amministrazione per le opere pubbliche, industria e cantieri di lavoro. Si chiede ai lavoratori di essere più attenti e di non farsi ingannare dalle promesse di guadagno facile.

Ferma denuncia in un convegno organizzato dal PCI

Si aspettano anche per un'ora e mezzo i pullman a Benevento

Le misure urgenti per la riorganizzazione del servizio: un piano viario serio, la costruzione di una officina-deposito, la rimessa in circolazione di sei macchine, la conferenza di produzione

BENEVENTO - Benevento è una città in cui si verificano situazioni di grave disagio per i lavoratori. Le misure urgenti per la riorganizzazione del servizio sono: un piano viario serio, la costruzione di una officina-deposito, la rimessa in circolazione di sei macchine, la conferenza di produzione.

Il professor Di Pace, nella nota, ha espresso il suo parere favorevole sull'opportunità di consentire l'ammodernamento della raffineria di Napoli, ma ha anche sottolineato l'importanza di garantire l'occupazione dei lavoratori durante le operazioni di ristrutturazione.

Proteste a Pompei: pendolari bloccano i binari

POMPEI - Bloccato per una notte il traffico ferroviario dal capotreno di Pompei, per una protesta dei pendolari. Il capotreno, di nome Giuseppe, ha bloccato i binari per protestare contro le condizioni di lavoro e per chiedere il pagamento del lavoro straordinario.

VOCI DELLA CITTA

Le lettere dei nostri lettori di interesse cittadino o regionale, saranno pubblicate regolarmente nel corso di questa settimana. I lettori possono indirizzare le loro segnalazioni a: «VOCI DELLA CITTA'», via Cervantes 55 (Napoli).

La direzione ATAN ha deciso di non pubblicare le lettere dei lettori che non sono pertinenti o che contengono insulti o diffamazioni. Si chiede ai lettori di essere più attenti e di non farsi ingannare dalle promesse di guadagno facile.

Il comitato provvisorio di disoccupati di Avellino ha l'incarico di presentare le richieste all'amministrazione per le opere pubbliche, industria e cantieri di lavoro. Si chiede ai lavoratori di essere più attenti e di non farsi ingannare dalle promesse di guadagno facile.

Il professor Di Pace, nella nota, ha espresso il suo parere favorevole sull'opportunità di consentire l'ammodernamento della raffineria di Napoli, ma ha anche sottolineato l'importanza di garantire l'occupazione dei lavoratori durante le operazioni di ristrutturazione.

Il professor Di Pace, nella nota, ha espresso il suo parere favorevole sull'opportunità di consentire l'ammodernamento della raffineria di Napoli, ma ha anche sottolineato l'importanza di garantire l'occupazione dei lavoratori durante le operazioni di ristrutturazione.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CINEMA

CINEMA OFF D'ESSAI

CINEMA ALTRO

ilaiturise LA RISPONDIAMO MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

Assurde foto e impronte digitali per un giornalaio

Assurde foto e impronte digitali per un giornalaio

Assurde foto e impronte digitali per un giornalaio

Assurde foto e impronte digitali per un giornalaio

Assurde foto e impronte digitali per un giornalaio

Assurde foto e impronte digitali per un giornalaio

Assurde foto e impronte digitali per un giornalaio

Assurde foto e impronte digitali per un giornalaio

La loro istituzione ha già messo in moto processi nuovi

Può cambiare con i consigli la realtà dei quartieri

Esistono dal '69 ma solo di recente sono stati presi in considerazione - Tutti d'accordo: sono stati una grande "invenzione", ora bisogna caricarli di contenuti - Il pericoloso tentativo di farne strumenti di controllo - Dovunque si privilegia l'iniziativa unitaria - A colloquio con consiglieri e aggiunti del sindaco

« I consigli di quartiere devono nuovi nel senso di una riforma completa dell'ente comunale. Devono avere compiti precisi, diventare punto di riferimento per i cittadini che devono partecipare a tutte le fasi della soluzione di ogni problema. Salvatore Di Felice, comunista, parla della scelta della esperienza che ha fatto come aggiunto del sindaco al Vomero.



«Insieme infatti, si va a fare il bilancio. In questi mesi, il consiglio di quartiere ha fatto un lavoro di prima mano che è stato molto utile. In questi mesi, il consiglio di quartiere ha fatto un lavoro di prima mano che è stato molto utile. In questi mesi, il consiglio di quartiere ha fatto un lavoro di prima mano che è stato molto utile. In questi mesi, il consiglio di quartiere ha fatto un lavoro di prima mano che è stato molto utile.

Una prova? Quando l'amministrazione comunale ha dato loro fiducia, hanno accettato di buon grado l'invito alla collaborazione. E' successo - ed è solo un esempio - per la elaborazione del bilancio. E poi le occasioni di intervento, anche se non indicate in un regolamento, sono state tranquillamente ricercate. «Salvatore Di Felice, direttore amministrativo, al fianco del sindaco Fortunato, ha battuto la carica che abbiamo fatto, insieme con gli operai dell'italider, per la variante al piano regolatore, che ha fatto dell'abbigliamento - aggiunge il comunista Russo - un lavoro di prima mano che è stato molto utile.

«Non sempre, però, dopo l'impegno fatto, ci sono stati i risultati. Spesso bisogna fare i conti con la mancanza di finanziamenti, con la gravità della situazione. «E' una realtà stressante», commenta Giacomo Cimmiello, operaio, consigliere socialista a Pianura. «Ogni consigliere», aggiunge, «è diventato un tecnico, un "esperto" dei problemi del proprio quartiere. Purtroppo questa esperienza deve limitarsi alla fase di intervento, almeno in alcune questioni urgenti», aggiunge il comunista Arrigo Cimmiello, aggiunto al sindaco. «Il pericolo di contraccogli, di un allentamento del rapporto tra consiglio e quartiere?»



Al 1° posto nei nostri impegni l'occupazione

L'esperienza fin qui fatta dal Consiglio di quartiere di San Giovanni a Teduccio è stata positiva, anche se è forte ancora la necessità di compiere un passo in avanti, di creare a quantità e qualità della partecipazione popolare. L'elenco di partecipazione da cui, partiamo, comunque, è già significativo: da tempo tra consiglio di quartiere ed organizzazioni di massa si è instaurato un rapporto costruttivo di collaborazione. Penso alle iniziative comuni fatte con le leghe dei disoccupati, con i comitati degli inquilini, con i consigli di fabbrica e di istituto. Gli sforzi maggiori da compiere, ora, devono essere fatti in direzione di determinati strati sociali. Mi riferisco particolarmente ai commercianti e ai piccoli e medi imprenditori.

«Per ottenere, però, l'effetto di una crescita della partecipazione popolare, bisogna anche avere un consiglio di quartiere che sia uno strumento capace di intervenire nelle questioni aperte. Da parte nostra abbiamo avanzato proposte concrete: prima di tutte quella dell'attuazione, nel più breve tempo possibile, dei piani partecipativi. Nel frattempo, inoltre, si può pensare - e su questo noi insistiamo - ad un reale decentramento della macchina comunale, dei servizi. Detto questo, vorrei ricordare alcune significative esperienze fatte dal consiglio di quartiere. Significative perché un incontro con gli abitanti del rione di case popolari», Enrico Forzato. Bisognava risolvere la questione di una più razionale utilizzazione degli spazi comuni e di una migliore gestione delle aree comuni. Noi abbiamo avanzato delle proposte, e cittadini e altre Infine si è deciso di concordare alcune cose e di proporre alla giunta comunale. E di recente, infatti, abbiamo avuto un incontro con rappresentanti della giunta comunale nel corso del quale sono stati fissati alcuni impegni.



Ogni giorno facciamo i conti con gli sfratti

La questione più imminente che il consiglio di quartiere di Montecalvario-San Giuseppe Porto deve affrontare è quella degli sfratti. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta.

«I casi di genere no, come consiglio di quartiere, siamo sempre stati presenti e qualche volta siamo andati a casa. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta.

INTERVISTA CON L'ASSESSORE AL DECENTRAMENTO

«Hanno pochi poteri ma si danno da fare»

Una tappa decisiva saranno le elezioni dirette - Commissione consultiva al lavoro per preparare il nuovo regolamento - Iniziative dell'amministrazione

Le aspettative più alte si guardano con interesse i consigli di quartiere. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta.

«In questi mesi, il consiglio di quartiere ha fatto un lavoro di prima mano che è stato molto utile. In questi mesi, il consiglio di quartiere ha fatto un lavoro di prima mano che è stato molto utile. In questi mesi, il consiglio di quartiere ha fatto un lavoro di prima mano che è stato molto utile. In questi mesi, il consiglio di quartiere ha fatto un lavoro di prima mano che è stato molto utile.

«Non si sono fatte e quando si faranno? Le elezioni si potranno fare solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale del nuovo regolamento. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta.

«Quando si parla di consigli di quartiere sono in molti a sentenziare un secco: «Non funzionano per niente. Tu che ne dici? Noi sono d'accordo. Certo si è fatto un lavoro che non è ancora sufficiente. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta.

A Firenze nacero con l'alluvione
L'11 e il 12 novembre 1974 sono state giornate memorabili per Firenze. L'alluvione ha causato danni per oltre 100 miliardi di lire. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta.

Parliamo allora del programma, quali saranno i principi generali?
Dovrà essere un programma che faccia riferimento a tutti gli strati della vita del quartiere, ma dovrà essere anche un programma realistico. Non si può pensare che i consigli di quartiere possano risolvere tutti i problemi del quartiere. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta.

QUARTIERE FUORIGROTTA

In marcia per il verde

Il 3 aprile scorso è stato un giorno importante per Fuorigrotta. Per il suo Consiglio di quartiere. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta.

«L'aspetto assurdo di questa situazione è che, nella nostra città, si continua a costruire alloggi per la classe operaia. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta.

VOMERO-PONTICELLI

C'è chi non li conosce

«Chi non li conosce? E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta.

«Questo, invece, è un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta. E' un problema che ha una portata sociale molto alta.

Come si realizza in concreto la «centralità» dell'agricoltura

Dopo anni di contrasti il mondo contadino imbocca la via dell'unità

Si avvia la fase finale del processo costituente - La situazione nella nostra regione

La tanto conclamata «centralità» dell'agricoltura per lo sviluppo generale del Paese, per avviare l'Italia fuori dalla crisi economica, non ha mai preso spazio concreto...

...che hanno dato il loro contributo anche nella fase di elaborazione dei provvedimenti. Questo dato unitario è stato raccolto nel documento che si è formato...

Le cooperative impegnate a sviluppare la zootecnica

La Lega in un'assemblea ad Ancona ha fatto il punto sul suo piano triennale (1977-1979) - Diciassette progetti dislocati in tutte le province marchigiane

ANCONA - La cooperazione agricola marchigiana (Lega delle Cooperative) ha fatto il punto sul suo piano triennale (1977-79) di sviluppo del settore.

Il complesso delle iniziative previste - si è suddiviso in quattro settori - la zootecnica, soprattutto creazione di stalle sociali, centri di svevamento ed agrasso di vitelli e suini.

Ad esempio, la Lega non ha diramato investimenti verso impianti di lavorazione delle carni. Infatti nelle Marche, oltre al terzo macello di Fermo che utilizza le proprie strutture al 30 per cento per la linea bovina...

Sabato a Macerata manifestazione contro la mezzadria

MACERATA - Le sezioni del PCI e del PSI sono mobilitate per preparare la manifestazione provinciale per lo sviluppo dell'agricoltura ed il superamento della mezzadria...

Così nella lavorazione, con osservazione e commercializzazione di latte, la centrale di San Benedetto del Tronto è completamente utilizzata; il caseificio Sibilla di Amandola impiega in misura ridotta ma il proprio impianto per il latte sterile...

Altre iniziative sono state illustrate ad Ancona (stato della Provincia) da Graziano Steccani, presidente della Associazione regionale cooperativa...

Processati per direttissima a Fermo per detenzione d'armi

Per Alé e il complice condanne a 5 e 3 anni

Il processo vero e proprio per i fatti di Civitanova e Porto S. Giorgio si svolgerà davanti alla Corte d'Assise di Macerata - Comminata una pena superiore alle richieste dell'accusa

PERMO - Carlo Alé, presunto capo della gang che è stata protagonista dello scontro con carabinieri a Porto S. Giorgio e Civitanova, questa mattina è stato processato al tribunale di Fermo...

Alé ha tentato la carta del «non c'era», ma è stato subito smentito dallo stesso Rapino, oltre che dai carabinieri che lo hanno riconosciuto. Il tribunale lo ha condannato a 5 anni e 6 mesi di carcere...

Il processo si è svolto di notte ad un'aula pubblica. Il giudice Vito Rosati, coadiuvato da Amico e Formigoni, in apertura aveva concluso un'indagine di fatto...

Il dialogo tra il dr. Vito Rosati e Carlo Alé è stato abbastanza significativo. L'imputato ha voluto precisare che in quanto ad armi non possedeva solo il revolver brasiliano Forjas Taures...



Nella foto in alto a destra A. La Mula e Raffaello; in alto a sinistra La Madonna di Senigallia e, in basso, «La flagellazione», entrambi di Piero della Francesca. Si tratta dei tre quadri rubati a Urbino nel '75 e poi recuperati

URBINO - Quattro imputati presenti e uno latitante

Si apre oggi il procedimento contro i ladri del Raffaello

Rubarono anche due quadri di Piero della Francesca - Secondo alcune voci l'imputato ancora ricercato si presenterebbe in aula - Come avvenne il furto

URBINO - Il processo per il furto di tre quadri di Piero della Francesca e di un dipinto di Raffaello, «La Madonna di Senigallia» e «La flagellazione», è iniziato oggi...

Per il resto ha detto che a Porto S. Giorgio non c'era. Il giudice gli ha contestato di essersi sottratto ai carabinieri nei giorni precedenti, come risulta dagli interrogatori...

Altre assemblee a Macerata ed Ascoli. DIBATTITO PUBBLICO A PESARO SULLA PROPOSTA DEI DISTRETTI

ANCONA - Un accordo totale raggiunto anche grazie al dibattito coi cittadini

Voto unanime sul regolamento dei consigli di circoscrizione

L'assessore Bragaglia manifesta la soddisfazione della giunta e sottolinea il ruolo avuto dai consigli di quartiere - Saranno 11 le circoscrizioni - Dibattito sull'ordine democratico - Un OdG sulla vertenza Maraldi, presente una delegazione di operai

ANCONA - Il lungo lavoro di commissione e la impegnativa discussione con i cittadini, l'altra sera al consiglio comunale di Ancona, sul nuovo regolamento dei consigli di circoscrizione...

«Approviamo con qualche ritardo questo regolamento», ha esordito l'assessore alla Partecipazione Bragaglia, «ma siamo soddisfatti perché mai come in questi mesi la città ha dimostrato un alto grado di partecipazione democratica».

Sabato a Pesaro conferenza provinciale sull'occupazione giovanile

La legge sul lavoro ai giovani c'è: adesso occorre lottare per attuarla

PESARO - In vista della conferenza provinciale sull'occupazione giovanile, si è svolta sabato a Pesaro una conferenza provinciale della FGCI...

La conferenza provinciale sul problema dell'occupazione giovanile che si svolgerà sabato a Pesaro assume un significato particolarmente positivo per diversi motivi.

Per quanto riguarda la provincia di Pesaro e Urbino questa legge può dare una occasione reale per risolvere i problemi dei circa 5 mila giovani lavoratori.

Eletti ad Ancona gli organismi dirigenti provinciali della CISL

ANCONA - Il consiglio generale dell'Unione sindacale provinciale della CISL, eletto dal recente VIII congresso, ha proceduto alla elezione degli organismi provinciali del sindacato...

RENDI NOTO

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 256 del 22/1/1977, ha esaminate e approvato il progetto di regolamento...

COMUNE DI SENIGALLIA

Varianti al Piano Regolatore Generale relativamente ai piani di zona per l'edilizia economica e popolare di Borgo Bicchia, Cesano e Marzocca...

AVVERTE

Per la costituzione di un'assemblea di cittadini, si avverte che il Comune di Senigallia ha deliberato...

A Pesaro venerdì un dibattito con Nilde Jotti

PESARO - Venerdì 27 maggio alle ore 20.30 nella sala del consiglio comunale di Pesaro, l'on. Nilde Jotti, membro della Direzione Nazionale del PCI, parteciperà ad un incontro...

Sandro Marcotulli

Per quanto riguarda la provincia di Pesaro e Urbino questa legge può dare una occasione reale per risolvere i problemi dei circa 5 mila giovani lavoratori.

M. Cristina Cecchini

La legge c'è, ma la sua applicazione non è automatica né scontata. Occorre creare, stimolo e lotta perché il provvedimento possa esprimere tutte le potenzialità in esso contenute.

E' stato inviato alle forze impegnate nel confronto

Il documento sottoscritto dai partiti in Calabria per l'intesa programmatica

Lo hanno redatto e approvato PCI-PSI-DC-PSDI-PRI - Il 3 giugno a Crotona una manifestazione unitaria - Sottolineata l'estrema gravità della crisi calabrese

Dalla nostra redazione

CATANZARO - Con un documento sottoscritto dai partiti democratici calabresi...

può oltre il documento - per la formazione di un governo...

azione che impegni concretamente le strutture democratiche...

ANDRIA - Predisposti gli impianti che serviranno ad irrigare i primi mille ettari

L'acqua per ora c'è ma per usarla bene i contadini faranno una cooperativa

E' infatti necessaria una gestione collettiva del servizio - L'amministrazione di sinistra ha organizzato un apposito ufficio per la raccolta delle domande di allaccio

Dal nostro inviato

ANDRIA - Durante la mattina, ma ancora più nel pomeriggio...



S. Gilla: cominciata l'opera anti-inquinamento

CAGLIARI - L'amministrazione provinciale di Cagliari...

talmente, affinché i pescatori abbiano garantito il posto di lavoro...

SARDEGNA - Riunione dei partiti autonomisti

I comunisti ribadiscono la necessità che i punti dell'accordo diventino operativi

In primo luogo deve essere specificata la qualità della spesa pubblica e i programmi legislativi approvati da tempo - Il ruolo propulsore dei comprensori

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Le delegazioni dei partiti dell'intesa antimilitarista...

Programmi e programmi, l'industria, la gestione del territorio...

A questo proposito i partiti democratici calabresi...

Il documento sottoscritto ribadisce l'estrema gravità della crisi calabrese...

«Solo un accordo tra i partiti democratici...»

AVEZZANO

Spara alla moglie al suo amante e poi si uccide

AVEZZANO - Un marito e due feriti, questo il bilancio di una sparatoria avvenuta ieri mattina...

Il documento sottoscritto ribadisce l'estrema gravità della crisi calabrese...

«Solo un accordo tra i partiti democratici...»

Ricevuta dal sindaco una delegazione di operai e sindacalisti

In corteo per le vie di Catania i lavoratori delle aziende ESPI

« Vogliamo lavorare, siamo stanchi di essere indicati come fonte di parassitismo e di sprechi » - La lotta alle cartiere SIACE - La mancata ristrutturazione nasce dalle lotte all'interno della DC

Dal nostro corrispondente

CATANZARO - «Vogliamo lavorare, vogliamo produrre, vogliamo contribuire alla ripresa economica della Sicilia...»

Protesta dei pendolari FIAT

Troppi incidenti sulla strada Rotello-Termoli

Il nostro servizio

ROTELLO (Campobasso) - I lavoratori che viaggiano sull'autostrada di proprietà dei fratelli Silvestri di Benevento...

La gestione aziendale e fattimentera condotta dall'Espil in tutte le sue aziende...

Domani una pagina dell'Unità sulla lotta all'Italsider di Taranto

Domani una pagina dell'Unità sulla lotta all'Italsider di Taranto

Domani una pagina dell'Unità sulla lotta all'Italsider di Taranto

Domani una pagina dell'Unità sulla lotta all'Italsider di Taranto

Domani una pagina dell'Unità sulla lotta all'Italsider di Taranto

Domani una pagina dell'Unità sulla lotta all'Italsider di Taranto

IN PUGLIA OPERAZIONE PREZZI TRASPARENTI DEL CONAD

BARI - Da oggi fino al 3 giugno operazione «prezzi trasparenti» in numerosi negozi CONAD di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa, Grottole, Mottola, Mottola Nuova, Mottola Vecchia, Mottola Nuova, Mottola Vecchia...

Formata da PCI, PSI, PRI, PSDI e PLI

Al comune di Marsala eletta la nuova giunta democratica

MARSALA - Marsala da ieri è amministrata da una giunta democratica espressione di un vasto fronte che comprende il comunista Zichella, il PCI ha anche l'assessorato ai servizi pubblici che sarà retto dal compagno Pino Valentini...

Per la verifica e il rilancio dell'intesa alla Regione siciliana

Domani si discute all'ARS la mozione PCI

Dalla nostra redazione

PALERMO - L'assemblea regionale siciliana si appresta domani a discutere la mozione del PCI per la realizzazione di un rilancio dell'intesa programmatica sottoscritta dall'attuale governo regionale e dalla lotta interna che dia in modo partecipativo il partito democratico...

La gravità della crisi esige una grande responsabilità da tutte le forze democratiche ed una vasta mobilitazione politica...

Accanto a questi interventi, che meriterebbero risorse ed energie non irrilevanti, il comunista proporrà un'operazione straordinaria nei grandi centri urbani...

Il nostro servizio

Il movimento democratico di Andria, le organizzazioni braccianti e contadine, lo stesso movimento cooperativo, hanno la forza per portare avanti questo processo...

Il numero telefonico della redazione pugliese dell'Unità

Il dito nell'occhio

Preparata con notevole spirito organizzativo nel corso di oltre un mese, e preceduta da grande «battaglia» programmatica...

9. P.

Nell'Alta Val d'Agri in Basilicata

Terre e pascoli possono dare lavoro ai giovani

La lega dei disoccupati ha costituito una cooperativa - In un'assemblea proposta una giornata di lotta

Dal nostro corrispondente

POTENZA - L'assemblea popolare - promossa dall'Unione dei disoccupati di Viggiano...

chiesto al comune di utilizzare oltre ad alcuni pascoli montani...

Arturo Giglio

Il numero telefonico della redazione pugliese dell'Unità

BARI - L'Unità ha una nuova sede in Puglia...

Il numero telefonico della redazione pugliese dell'Unità

Il numero telefonico della redazione pugliese dell'Unità

Sicilia: si rilancia la lotta per un diverso sviluppo di un settore cardine dell'economia

IL POLO industriale di Siracusa e con esso tutta l'area chimica siciliana vivono di nuovo giornate drammatiche. Dai titoli dei giornali emerge l'asprezza dell'attuale situazione: grandi chimici alla classe operaia siciliana: l'Alfas mobilita a Licata, l'ANIC annuncia a Gela 2.000 licenziamenti per i lavoratori delle ditte d'appalto, a Siracusa la Lippichimica rischia il collasso. In queste pagine si discute la complessa questione dell'integrazione nell'intero stabilimento, la Montedison ristruttura il settore fertilizzanti ricorrendo alla cassa integrazione, l'ENEL assume atteggiamenti provocatori rifiutando il confronto con le forze politiche e sindacali, tutti gli impegni di investimenti strappati negli anni precedenti sono saltati; sempre a Siracusa restano aperti i problemi dell'inquinamento tutto il loro carico di emotività ed anche di aggressiva pericolosità.

Ci troviamo di fronte ad un disimpegno, a una ritirata dal Mezzogiorno dei grandi gruppi chimici, pubblici e privati: di fronte ad un disegno strategico che colpisce il Mezzogiorno e la Sicilia. Aver chiare le dimensioni del centro in atto, comprendere appieno la portata della posta in gioco, diventa essenziale per dare la risposta adeguata a queste minacce.

L'analisi fatta alla recente conferenza di produzione dell'area chimica siciliana si dimostra il punto di riferimento essenziale per comprendere i processi in atto. In essa si evidenzia che la crisi dell'area chimica siciliana non è una delle solite crisi congiunturali, ma ha radici strutturali che trovano le loro cause di fondo certo nella più generale crisi economica del Paese ma anche e soprattutto nella crisi dell'industria chimica italiana, frutto del fallimento delle scelte produttive operate dai grandi gruppi del settore e dell'assenza di una seria politica di programmazione. Di fronte a questa situazione, i diversi che cosa ha nell'area siciliana che linee si confrontano: quella del movimento operaio, sindacale e politico, così come si è espressa nella conferenza di produzione; quella delle piattaforme di area costruite dai sindacati, e quella dei monopoli.

Il movimento operaio siciliano partendo dalla coscienza della gravità e del carattere nuovo che presenta la crisi dell'intera area ha chiesto alcune chiarezze e soprattutto ha proposto di ristrutturazione dell'esistente sito di sviluppo in nuovi settori e su questa base si è dichiarato disposto a discutere sulla mobilità della manodopera. Il movimento operaio cioè si è posto all'altezza dei problemi aperti includendo una via d'uscita positiva alla crisi in atto, una via che tende ad un allargamento della base produttiva e ad una specializzazione dell'area nell'ambito di un piano generale di sviluppo del settore. L'unica risposta che finora i monopoli hanno saputo dare è invece quella del semplice rifiuto di confronto senza alcuna ipotesi di sviluppo del settore, un disegno che tende tutto sommato al restringimento della base produttiva e ad una chimica assistita e non fattiva trainante di sviluppo.

Levi dunque la portata dello scontro: assicurare un avvenire di sviluppo all'industria chimica ed in essa un ruolo determinante all'area chimica siciliana. Ed è per questi motivi che le rivendicazioni in corso nell'area siciliana (e in particolare) costituiscono oggi uno dei punti più alti dello scontro sociale e politico in atto. Si tratta di tenere ferma la prospettiva complessiva e di dimensionare il movimento di lotta a questo livello dello scontro politico. A questo proposito un compito si pone subito: superare il divario esistente tra la elaborazione e il movimento di lotta in piedi nell'intera area. Un confronto come quello che è in atto può dare risultati positivi solo alla condizione che attorno alla classe operaia, protagonisti fondamentali, si costruisca un vasto e articolato schieramento di forze sociali e politiche, e se la lotta esce fuori dai cancelli delle fabbriche per investire altri protagonisti (travagliati disoccupati, precari e contadini) e le popolazioni.

La risposta che bisogna dare deve essere complessiva e numerica secondo una logica di area e non di azienda. Il movimento ferma la prospettiva complessiva e di dimensionare il movimento di lotta a questo livello dello scontro politico. A questo proposito un compito si pone subito: superare il divario esistente tra la elaborazione e il movimento di lotta in piedi nell'intera area. Un confronto come quello che è in atto può dare risultati positivi solo alla condizione che attorno alla classe operaia, protagonisti fondamentali, si costruisca un vasto e articolato schieramento di forze sociali e politiche, e se la lotta esce fuori dai cancelli delle fabbriche per investire altri protagonisti (travagliati disoccupati, precari e contadini) e le popolazioni.

La risposta che bisogna dare deve essere complessiva e numerica secondo una logica di area e non di azienda. Il movimento ferma la prospettiva complessiva e di dimensionare il movimento di lotta a questo livello dello scontro politico. A questo proposito un compito si pone subito: superare il divario esistente tra la elaborazione e il movimento di lotta in piedi nell'intera area. Un confronto come quello che è in atto può dare risultati positivi solo alla condizione che attorno alla classe operaia, protagonisti fondamentali, si costruisca un vasto e articolato schieramento di forze sociali e politiche, e se la lotta esce fuori dai cancelli delle fabbriche per investire altri protagonisti (travagliati disoccupati, precari e contadini) e le popolazioni.

La risposta che bisogna dare deve essere complessiva e numerica secondo una logica di area e non di azienda. Il movimento ferma la prospettiva complessiva e di dimensionare il movimento di lotta a questo livello dello scontro politico. A questo proposito un compito si pone subito: superare il divario esistente tra la elaborazione e il movimento di lotta in piedi nell'intera area. Un confronto come quello che è in atto può dare risultati positivi solo alla condizione che attorno alla classe operaia, protagonisti fondamentali, si costruisca un vasto e articolato schieramento di forze sociali e politiche, e se la lotta esce fuori dai cancelli delle fabbriche per investire altri protagonisti (travagliati disoccupati, precari e contadini) e le popolazioni.

Antonino Consiglio
Responsabile lavoro-massa
Federazione di Siracusa

OGGI IN SCIOPERO SIRACUSA PER LA «VERTENZA CHIMICA»

La risposta dei lavoratori, dei sindacati, delle forze politiche democratiche ai disegni di smobilitazione e alle minacce di licenziamenti nel polo industriale — Disimpegno negli investimenti dei grandi gruppi pubblici e privati — Quattromila posti di lavoro in meno negli ultimi quattro anni — I casi della Lippichimica di Augusta e della Montedison di Priolo — Agricoltura, farmaceutica, piccola e media imprenditoria locale i comparti a cui collegare l'industria chimica

Dal nostro inviato

SIRACUSA — Riparte la «vertenza chimica» siciliana. Lo sciopero generale e la manifestazione di Siracusa di oggi costituiscono una importante occasione di rilancio delle lotte per un diverso sviluppo di questo settore cardine dell'economia dell'isola.

Tornano, a tre mesi di distanza, i temi centrali della conferenza di produzione dell'area chimica siciliana (Siracusa-Gela-Licata): da un lato la individuazione di una area integrata e specializzata di tipo chimico in questa zona; il caso «Lippichimica» — lo stabilimento di Augusta che col pretesto della chiusura della fabbrica calabrese delle bioproteine il gruppo minaccia di chiudere — si congiunge con tutta una serie di focolai di tensione: da un altro lato il SINGAT Montedison dura il braccio di ferro per i licenziamenti, su cui pende fino a qualche giorno fa la minaccia di una completa smobilitazione. Anche dopo la conclusione della difficile trattativa con un impegno per una ristrutturazione che mantenga gli at-

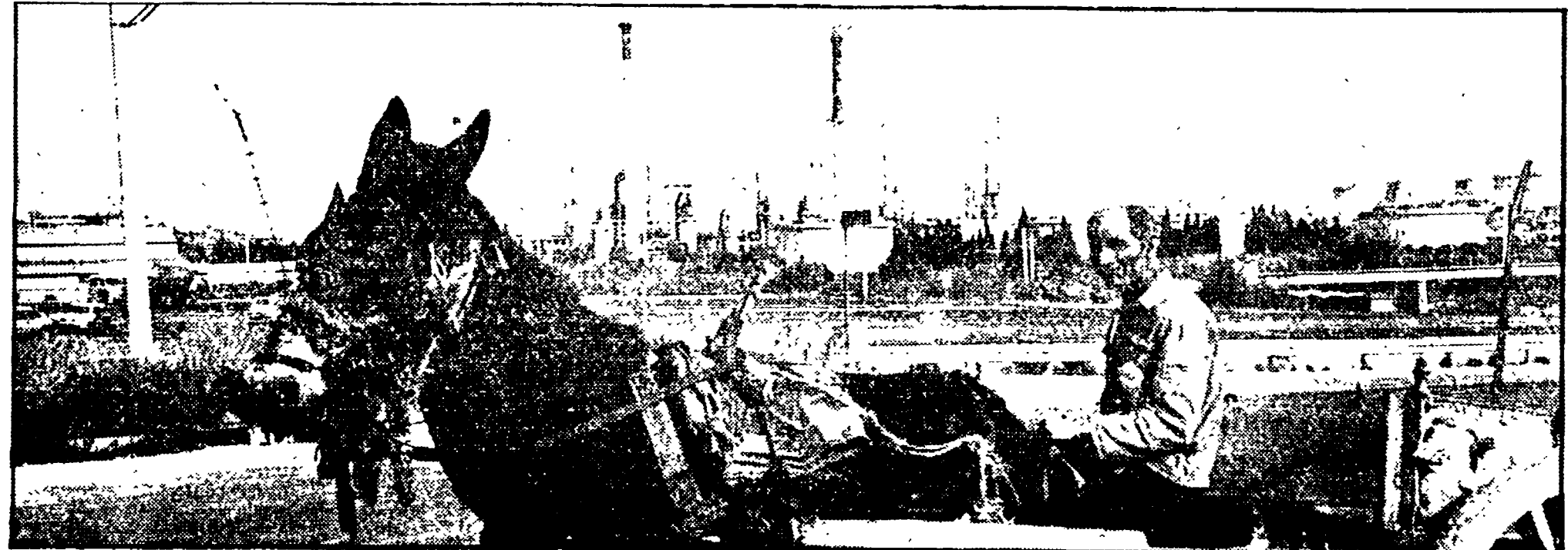
tuali livelli di occupazione rimane inalterata la necessità di un serio confronto sulle prospettive dell'azienda e sui numerosi impegni, a suo tempo sottoscritti, rimentati e confermati, ma realizzati.

Dare un carattere ed una dimensione costruttiva e positiva, di attacco, anziché di pura difesa dell'esistente, non è dunque stato facile: nel «polo» la fine dei lavori di costruzione degli ultimi grandi insediamenti, come la raffineria ISAB, e la crisi delle «poche» piccole e medie industrie che avevano vivacchiato attorno alle «cattedrali» della chimica di base ha determinato un largo e grave drenaggio occupazionale: quattromila posti di lavoro in meno negli ultimi tre anni. Ogni campanello d'allarme squilla dunque in una cassa di inevitabili

complessivi di sviluppo di un ventaglio ampio di forze popolari — non solo i nuclei di classe operaia — le amministrazioni locali, la Regione. E questo l'unico modo per uscire dalla permanente grave tensione che i propositi di ridimensionamento dei «signori della chimica» hanno determinato in questa zona: il caso «Lippichimica» — lo stabilimento di Augusta che col pretesto della chiusura della fabbrica calabrese delle bioproteine il gruppo minaccia di chiudere — si congiunge con tutta una serie di focolai di tensione: da un altro lato il SINGAT Montedison dura il braccio di ferro per i licenziamenti, su cui pende fino a qualche giorno fa la minaccia di una completa smobilitazione. Anche dopo la conclusione della difficile trattativa con un impegno per una ristrutturazione che mantenga gli at-

tuati livelli di occupazione rimane inalterata la necessità di un serio confronto sulle prospettive dell'azienda e sui numerosi impegni, a suo tempo sottoscritti, rimentati e confermati, ma realizzati. Dare un carattere ed una dimensione costruttiva e positiva, di attacco, anziché di pura difesa dell'esistente, non è dunque stato facile: nel «polo» la fine dei lavori di costruzione degli ultimi grandi insediamenti, come la raffineria ISAB, e la crisi delle «poche» piccole e medie industrie che avevano vivacchiato attorno alle «cattedrali» della chimica di base ha determinato un largo e grave drenaggio occupazionale: quattromila posti di lavoro in meno negli ultimi tre anni. Ogni campanello d'allarme squilla dunque in una cassa di inevitabili

v. va.



Una delegazione di parlamentari nel Siracusano

«La commissione interparlamentare per l'intervento ordinario e straordinario nel Mezzogiorno» effettuerà nei prossimi giorni un sopralluogo nel Siracusano e nelle altre zone della Sicilia centro-meridionale interessata al progetto speciale n. 29. È stata accolta infatti una proposta del vice presidente dell'organismo, il compagno senatore Nino Pisentello, volta ad imporre un confronto con la realtà concreta dei pro-

blemi di questa zona emblematica della industrializzazione senza sviluppo. Da qui la necessità di un impegno per la ridefinizione delle priorità di intervento, lo schema originario del progetto ha bisogno infatti di essere rivisto alla luce delle necessità poste dalla crisi economica e dalla drammatica emergenza in materia

che è caratterizzata da fenomeni di impetuoso inurbamento tipico del nord Italia e, in generale, da un enorme costo sociale degli errori del governo per otto anni di una unica strada, la Catania-Siracusa, permanentemente intasata dal traffico ordinario, di questo pesante e deludente progetto si è ancora realizzato formalmente.

che fa parte dell'originario progetto costituisce dunque una importante occasione di rilancio. La terza fondamentale priorità riguarda il problema degli approvvigionamenti idrici. Un disastrose collegamento al nuovo insediamento della centrale termoelettrica dell'ENEL e gli interventi per l'irrigazione e i servizi idrici costituiscono perciò un altro essenziale punto di mobilitazione.

Insieme lavoratori, disoccupati e sindaci

PRIOLO - La battaglia per ambiente e lavoro

La gente vive ancora tra fumi e veleni della zona industriale

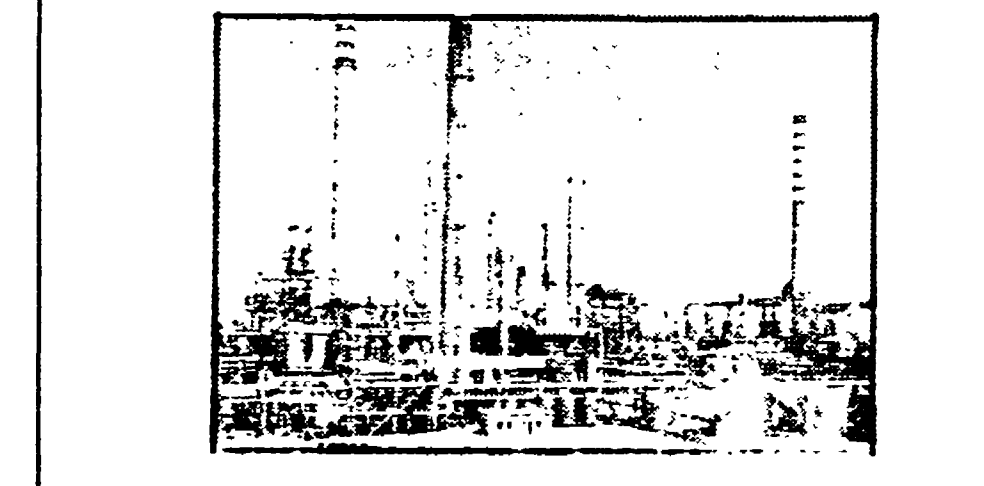
Numerose richieste sono state avanzate alla Regione, allo Stato - Ora alcuni impegni ci sono, grazie all'atteggiamento responsabile delle stesse popolazioni

SIRACUSA — Nella coscienza dei lavoratori e delle popolazioni il problema dell'inquinamento della difesa dell'ambiente si è fatto sempre più urgente diventando un punto prioritario delle richieste che in questi mesi sono state avanzate nei confronti dei monopoli e dei gruppi chimici dell'area di Priolo. Una diffusa consapevolezza della gravità del fenomeno è maturata tra le popolazioni, ma è merito del movimento sindacale operaio se emotività e strumentalizzazioni sono stati separati, ricorrendosi così alla possibilità di una battaglia contestuale per la difesa ecologica e la riduzione dell'inquinamento e, al tempo stesso, per una crescita positiva e programmata dell'industria chimica.

Alcune vicende sono note e la battaglia resta aperta: ancora oggi, non venendo meno tra gli obiettivi del movimento dei lavoratori, la ferma volontà di percorrere le strade scelte, pur nello splendere di situazioni molto gravi (quasi quello della qualità del posto di lavoro, la Montedison verso questa responsabile proposta si è concretata in questi giorni con lo smobilimento della sede di Montedison e l'impegno degli investimenti per il disinquinamento ed in quest'ottica inserire la questione ambientale. Il rifiuto del Montedison verso questa responsabile proposta si è concretata in questi giorni con lo smobilimento della sede di Montedison e l'impegno degli investimenti per il disinquinamento ed in quest'ottica inserire la questione ambientale.

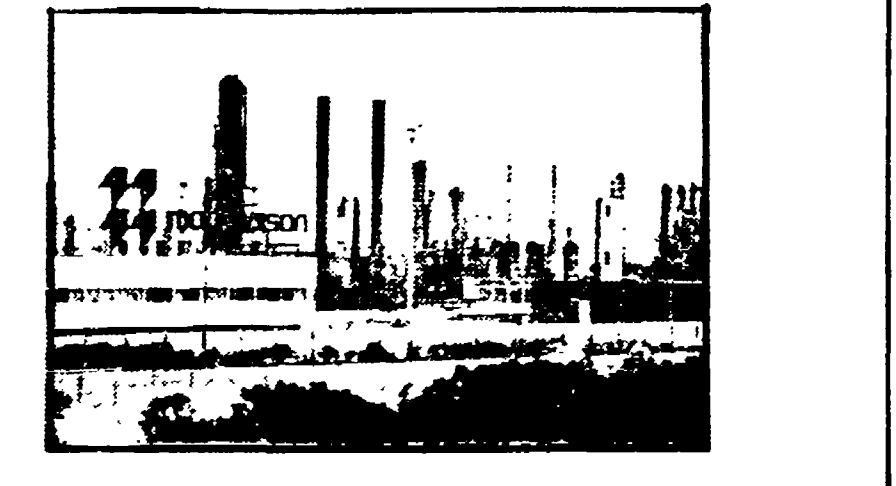
Pur di fronte ad un complesso quadro di situazione economica del Paese, i lavoratori hanno dimostrato di tenere ben salda la prospettiva della difesa delle condizioni ambientali. I clamorosi casi di inquinamento esplosi a Seveso e a Sesto San Giovanni, di fronte al che il movimento operaio di affrontare i loro complessi compiti sviluppa dal gusto di un errato posto del movimento chimico da sempre asserita agli interessi delle multinazionali. Pur di fronte ad un complesso quadro di situazione economica del Paese, i lavoratori hanno dimostrato di tenere ben salda la prospettiva della difesa delle condizioni ambientali. I clamorosi casi di inquinamento esplosi a Seveso e a Sesto San Giovanni, di fronte al che il movimento operaio di affrontare i loro complessi compiti sviluppa dal gusto di un errato posto del movimento chimico da sempre asserita agli interessi delle multinazionali.

Liquichimica di Augusta: il doppio ricatto basato sulle bioproteine



SIRACUSA — Continua e si estende sempre più la lotta dei lavoratori della Liquichimica per respingere la minaccia dell'azienda che vuole licenziare il 50 per cento della manodopera. Da quando, infatti, gli 80 lavoratori disoccupati sono stati licenziati, si è accizzata la lotta per il diritto di lavoro. Per questo la SINGAT, nella appassitata e durissima battaglia per il posto di lavoro, ha chiesto la licenziamento di tutti i lavoratori. La proposta di licenziamento di tutti i lavoratori è stata respinta dal SINGAT. Per questo la SINGAT, nella appassitata e durissima battaglia per il posto di lavoro, ha chiesto la licenziamento di tutti i lavoratori. La proposta di licenziamento di tutti i lavoratori è stata respinta dal SINGAT.

Si riapre il discorso sui fertilizzanti alla Montedison di Priolo



SIRACUSA — Se è drammaticamente esplosa la vicenda della licenziamento di Priolo, si è riaperto il discorso sui fertilizzanti. Per la difesa e la salute delle popolazioni che vivono sotto la cappa di fumi e veleni della zona industriale di Priolo, la richiesta di un impegno della Regione Siciliana è stata avanzata. La richiesta di un impegno della Regione Siciliana è stata avanzata. La richiesta di un impegno della Regione Siciliana è stata avanzata.